

65° anniversario
di fondazione
Rotary Club Alessandria
Distretto 2030°



13 dicembre 1937

13 dicembre 2002

ROTARY CLUB ALESSANDRIA

2030° DISTRETTO ITALIA

**CONSIGLIO
DIRETTIVO
2002-2003**

PRESIDENTE
MARCELLO PITTALUGA

PRESIDENTE USCENTE
MARIANO PASTORE

VICE PRESIDENTI
**DANTE BESANA
GIACOMO PIOLA**

PRESIDENTE ELETTO
RENZO PANIZZA

CONSIGLIERE SEGRETARIO
CORRADO TARTUFERI

CONSIGLIERE TESORIERE
FRANCO ALLOCCO

CONSIGLIERI
**MAURILIO AGUGGIA
ROBERTO DEMARTINI
OSVALDO GUZZARDELLA
CARLO POGGIO**

PREFETTI
**FRANCO TRUSSI
MICHELE VENEZIA**



Chicago 23 febbraio
1905 - L'avv. Paul
Harris con Silvester
Schiele, Gustavus
Loher ed Hiram
Shore, tre amici di
nazionalità diversa,
fondano il Rotary.

ROTARY INTERNATIONAL



One Rotary Center
1560 Sherman Avenue
Evanston, IL 60201-3698 USA

BHICHAI RATTAKUL
President, 2002-03

1° novembre 2002

Ai Soci del
Rotary Club di Alessandria, Provincia di Alessandria

Cari amici e colleghi,

Mi congratulo con tutti voi nel 65° anniversario del club, augurandovi, a nome mio e di tutti i club rotariani del mondo, un futuro di successi e di soddisfazioni al servizio del Rotary.

Nell'unirmi a Voi in questo momento di gioia, Vi chiedo di ricordare che, quando apriamo il nostro cuore al Rotary, scopriamo che ogni giorno è ricco di opportunità di **Diffondere il seme dell'amore**. Il miglior contributo, il miglior servizio rotariano viene sempre dal cuore. Quando le nostre azioni sono ispirate dall'amore, siamo spinti a fare e a dare di più.

65 anni or sono, i soci fondatori del Vostro club hanno posto le basi di questa realtà, convinti dell'importanza e della serietà dell'ideale rotariano del servizio alla comunità. Nel 2002-03 possiamo diffondere l'amore attraversando oceani e confini, rendendolo manifesto in attività intese a garantire l'accesso all'acqua potabile, all'assistenza sanitaria, all'istruzione garantita e a tutti servizi che soddisfano i bisogni fondamentali dell'uomo. I semi dell'amore cresceranno solo se diffusi ovunque. Solo condividendo l'amore si può ricevere amore in cambio, insieme alla gioia che ne deriva.

Vi auguro un clamoroso successo in tutte le iniziative e i progetti del club. Ogni azione che intraprendiamo al servizio del prossimo è come un seme, che genera un raccolto di amore nel mondo intero. Che il vostro club possa crescere e raccogliere i frutti gloriosi del vostro servizio.

Cordialmente,

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'B. Rattakul'.

Bhichai Rattakul
Presidente 2002-03

BR/rv



Bhichai Rattakul
Presidente Rotary International
2002-2003



PREFAZIONE

Quando ho pensato di raccogliere documenti e testimonianze sulla fondazione del nostro Club, non mi ero accorto che nell'anno della mia Presidenza avrebbe compiuto 65 anni, essendo stato fondato il 3 Maggio 1937 e inaugurato ufficialmente il 13 Dicembre 1937, come 34° Club d'Italia, 9° dell'attuale distretto 2030.

In realtà, come potrete verificare dai documenti raccolti, incominciarono a riunirsi anche prima del 3 Maggio di quell'anno.

Ciò che mi ha spinto a fare questa ricerca e ad elencare tutte le persone che vi hanno fatto parte dalla fondazione ad oggi, insieme alle onorificenze attribuite dal Club ed attribuite ai Soci, è far conoscere agli Amici rotariani, giovani di Rotary come me, le importantissime personalità della nostra città che hanno fatto parte di questo sodalizio, perché solo conoscendo il passato si può avere una propria identità.

A causa delle difficoltà incontrate nel recuperare documenti dell'epoca, mi sono limitato a indagare sulla fondazione del 1937 e sulla rifondazione del 1948; sono venuto a conoscenza che comunque il Club aveva rinnovato le proprie cariche nel 1938 dando vita quindi ad una seconda annata rotariana 1938-39 poi interrotta a dicembre e non menzionata, a mio avviso a torto, sull'annuario; inoltre ho rilevato che solo sei dei Fondatori del 1937 sono presenti nell'«Annuario» del 1948-49, come Rifondatori.

L'elenco dei Soci, aggiornato al 1 Novembre 2002, è stato ricostruito attraverso gli «Annuari» lasciati da mio padre ed ora in mio possesso, dalla disponibilità del Club di Torino e dalla collaborazione da parte di parenti di nostri Soci che ringrazio per la loro disponibilità e per l'aiuto datomi. Perdonatemi quindi se sono incorso in qualche inesattezza od omissione.

Ringrazio tutti i discendenti dei fondatori che sono stati generosi nelle informazioni datemi.

Un particolare ringraziamento ai nostri due Soci fondatori nel '37 e rifondatori nel '48 il Dott. Rag. Alfonso Cesa ed il Prof. Dott. Renato Bortolotti; non ultimi anche ai nostri due Past Governors Avv. Enrico Piola e Ing. Vincenzo Rossi che hanno dato lustro al Club.

Ringrazio inoltre il “mio” governatore 2002-2003, Prof. Giuseppe Viale, per i consigli e l'esperienza rotariana che ha saputo trasmettermi.

Grazie anche al “nostro” presidente internazionale 2002-2003 Bhichai Rattakul che ha accettato di impreziosire questo mio libro con una sua lettera di auguri.

Spero che qualche altro di noi possa, in futuro, andare alla ricerca di altri documenti che possano mettere in luce altre annate della storia del Rotary Club di Alessandria.

Marcello Pittaluga
PRESIDENTE 2002-03



INTRODUZIONE DI GIUSEPPE VIALE

Il mantenimento della memoria storica rappresenta la base che consente a ogni Società di affrontare consapevolmente l'inevitabile evoluzione imposta dallo scorrere dei tempi, forte del retaggio delle sue opere e delle sue tradizioni. Ciò vale anche per le Associazioni e, in particolare, per il Rotary che, alla vigilia del compimento del suo secolo di vita, attraversa un periodo di profonda trasformazione.

La pregevole raccolta curata da Marcello Pittaluga attesta la significativa attività svolta dal Club di Alessandria nel corso dei suoi due primi, e ben differenziati, periodi di vita. La lettura è stata per me di particolare interesse, dato che io stesso scrissi nel recente passato due monografie dedicate rispettivamente alla storia del Club di Genova e all'analisi di quella straordinaria vicenda che in tre quarti di secolo vide il Rotary italiano svolgere un ruolo significativo in momenti cruciali della vita del nostro Paese. Inoltre, l'opera di Pittaluga si colloca felicemente in quella linea distrettuale che culminerà nel Congresso, dedicato appunto alla storia del nostro Sodalizio, quale base per l'analisi del presente e per le prospettive future.

La nascita del Club di Alessandria avvenne in un periodo caratterizzato da una rinnovata ostilità da parte del regime. La grande partecipazione di Rotariani italiani al Congresso internazionale, svoltosi a Nizza nel giugno 1937, aveva scatenato un'aspra campagna di stampa che si protrasse nel tempo. Si accusava il Rotary di collusione con chi aveva sostenuto le "inique sanzioni" e di colpevole adesione a un internazionalismo bollato come atteggiamento contrario agli interessi dell'Italia. Eppure, all'inaugurazione del Club di Alessandria parteciparono le massime autorità cittadine, quando altrove gerarchi, anche rotariani, avevano già cominciato a disertare le riunioni.

Le relazioni tenute nel primo periodo di attività del Club di Alessandria attestano un apprezzabile grado di indipendenza intellettuale, specie se raffrontate con quelle di altri Club dell'epoca, non raramente improntate da stucchevole retorica.

Nella adunanza del Consiglio Nazionale di quello che era allora il Rotary d'Italia, svoltasi nel settembre 1938 e da taluni intesa quale suggello della scomparsa del Sodalizio, il Club di Alessandria non era rappresentato dai suoi maggiori esponenti, quali il Presidente, il vice Presidente, il Segretario. Né era presente alcun altro membro del Consiglio direttivo. Rappresentavano il Club Mario Revelli, che la cronaca apparsa nel periodico distrettuale indica quale Segretario in contrasto con quanto riportato nell'Annuario dell'epoca, e Cesare Migliori. Curiosamente, entrambi erano Agenti di Società di assicurazioni. Tanta maggiore considerazione meritano questi due Rotariani, non ricoprenti incarichi istituzionali di Club, per il comportamento tenuto in quella occasione e per le responsabilità che seppero assumersi. L'Ordine del Giorno iniziale, presentato da un Presidente e sostenuto da altri, prevedeva infatti, con inquietante formulazione, "lo scioglimento dell'Associazione, a meno che l'autorità superiore non creda di conservarla per i suoi altissimi fini". È superfluo precisare quale fosse l'autorità superiore alla quale si faceva riferimento. A questa mozione si opponeva l'Ordine del Giorno di Mattia Moresco, Presidente del Club di Genova e Magnifico Rettore di quella Università. Il documento sollecitava "tutte le Sezioni del Rotary Italiano a proseguire con serenità e con fede nella loro attività rotariana". Orbene, i rappresentanti alessandrini, trovatisi a prendere posizione di fronte



a un quesito fondamentale, aderirono con esplicita dichiarazione di voto all'Ordine del Giorno Moresco che, dopo qualche ulteriore contrasto, fu alla fine approvato per acclamazione.

È ben vero che quel sussulto di orgoglio rotariano poté solo ritardare, ma non scongiurare, la fatale conclusione. Il 14 novembre 1938 il Consiglio Nazionale deliberava lo scioglimento del Sodalizio nel corso di una riunione tanto sbrigativa nel suo svolgimento, quanto tetra nella sua conclusione e deprimente per il suo seguito di prono ossequio al regime. Quella adunanza fu disertata da molti Club, e fra questi da quello di Alessandria. Non emergono dalla documentazione a me nota i motivi di tale assenza.

Lo schietto spirito rotariano che aveva animato i migliori Uomini del Club di Alessandria nel suo breve tempo iniziale ebbe modo di manifestarsi ancora nel primo periodo del secondo dopoguerra. È documentato che già nell'estate del 1947, all'indomani dei primi incontri fra superstiti rotariani, si svolsero in Alessandria riunioni volte alla definizione dei fondamenti per l'auspicata rinascita del Club. Anche se nessun Rotariano alessandrino, veterano o in pectore, partecipò a quella che può essere considerata la prima Assemblea distrettuale del dopoguerra, il fervore operativo, ancorché informale, si mantenne sino alla ricostituzione del Club nel giugno 1948. La storia successiva si è mantenuta all'altezza della tradizione ed è stata illustrata da tante incisive realizzazioni, dal ruolo di Padrino di efficienti Club e dal conferimento della carica di Governatore a tre eminenti Soci. Per parte mia, ho avuto modo di constatare in più occasioni quali siano la disponibilità e la dedizione dei migliori Rotariani alessandrini. A loro va il mio apprezzamento e il voto a che persistano nel loro impegno.

A tutti i Soci trasmetto l'auspicio che l'attività del Club proceda nel futuro lungo la traccia segnata nel passato e consolidata dalla tradizione.

Prof. Giuseppe Viale
GOVERNATORE 2002-03
DISTRETTO 2030 ITALIA

INTRODUZIONE DI ENRICO PIOLA

Come si ricordano le origini del Rotary International, anno 1905, così si deve ricordare l'origine ed il percorso del Rotary di Alessandria. I posteri potranno assaporare la genesi del nostro Club ed apprezzarne i percorsi e gli Uomini che, attraverso gli anni, hanno dato prestigio ed autorità alla nostra associazione internazionale.

In questo volume, facilmente consultabile, sono consacrati l'origine, lo sviluppo, l'organizzazione, il funzionamento del Rotary di Alessandria: grande idea, grande realizzazione.

Grazie e riconoscenza a Marcello Pittaluga per la sua "passione" rotariana, che trova il suggello in questa raccolta: nasce da lontano ed attraverso uno storico iter si proietta nel divenire del Rotary. Ha conosciuto l'alba, ma non ha tramonti.

Avv. Enrico Piola
PAST GOVERNOR 1979-80 - PAST PRESIDENT 1968-69/1969-70



INTRODUZIONE DI ENZO ROSSI

Alla domanda "che cos'è il Rotary?" il fondatore Paul Harris, aveva dato una risposta significativamente sintetica: «È semplice enumerare tutto ciò che il Rotary fa, piuttosto che dire cos'è!». Non è consuetudine dare alle stampe l'elencazione delle molte opere che in tutto il mondo i rotariani realizzano: il fare è nelle loro possibilità e quindi le realizzazioni costituiscono la concretizzazione degli ideali e degli scopi statutari. Nella presente iniziativa di Marcello vedo occasione per rivivere l'attività dei Consoci che ci hanno preceduto nella vita del Rotary Club di Alessandria, ragione ottimale per essere orgogliosi della appartenenza al nostro sodalizio, pungolo per continuare nelle azioni rotariane.

Ing. Enzo Rossi

PAST GOVERNOR 1993-94 - PAST PRESIDENT 1976-77

MEMORIA DI RENATO BORTOLOTTI

Quando Marcello mi ha chiesto documentazione riguardo alla Fondazione del Rotary Club di Alessandria, sono tornato indietro con la mia mente di tanti anni... Mi è venuta subito in mente la rifondazione del 1948, quando l'Avv. Achille Bossi già segretario generale nel 1937 e Governatore uscente in quell'anno, mi aveva contattato nei primi mesi, dicendomi di rimettere insieme il Club che, per i noti motivi politici, era stato sciolto il 15 dicembre 1938.

I miei impegni professionali dell'epoca non mi permisero di fare il Presidente, ma collaborai alla rifondazione entrando in consiglio dove rimasi per diversi anni. Oggi, a distanza di tanto tempo, sono contento di essere tornato indietro nei ricordi.... A Voi tutti, soci del Rotary Club di Alessandria, auguro di essere sempre fieri di appartenere ad un Club così importante come quello della nostra città.

Prof. Renato Bortolotti

FONDATORE NEL 1937 - RIFONDATORE NEL 1948

MEMORIA DI ALFONSO CESA

Quando Marcello Pittaluga mi chiese di incontrarmi per parlare di Rotary, non riuscivo a capire che cosa lo spingesse a farlo. Nel momento in cui venne da me, rimasi favorevolmente sorpreso che un giovane Presidente simpatico e sensibile, fosse mosso entusiasticamente dal desiderio di conoscere le origini così lontane del "nostro" Club.

La cosa mi ha fatto molto piacere considerando l'attenzione che il Club sta rivolgendo ad un vecchio "Fondatore del '37" che fu anche il primo tesoriere. L'unico rammarico che mi rimane è che del gruppo del 1937 siamo rimasti solo Renato Bortolotti ed io. Visto gli sviluppi e i progressi che il Rotary ha avuto negli ultimi anni, non mi resta che augurarVi di proseguire nell'opera meritoria intrapresa dal sodalizio fondato da Paul Harris e siate fieri di appartenere al Rotary Club di Alessandria.

Dott. Rag. Alfonso Cesa

FONDATORE NEL 1937 - RIFONDATORE NEL 1948



Ho voluto riportare questo articolo, sia con la riproduzione fotografica della pagina della rivista che lo conteneva, che con la trascrizione integrale del testo della stessa, perché scritto da Paul Harris nello stesso anno di fondazione del nostro Club; l'argomento trattato è di sconcertante attualità: appello alla collaborazione di tutti i Rotariani per facilitare la comprensione tra i popoli.

IL ROTARY IERI E OGGI

Nel 1937: 74 paesi
4.425 club
185.000 soci

Nel 2002: 163 paesi
31.256 club
1.243.431 soci

Da «Il Rotary»
del gennaio del 1937

IL ROTARY

ORGANO UFFICIALE DEL ROTARY D'ITALIA
[46° DISTRETTO DEL ROTARY INTERNAZIONALE]

ANNO XIV - N. 1

GENNAIO 1937 - XV

ADATTIAMO IL NOSTRO PENSIERO AI TEMPI NUOVI

UN MESSAGGIO DEL FONDATORE E PRESIDENTE EMERITO DEL ROTARY INTERNAZIONALE

PAUL P. HARRIS

IN OCCASIONE DEL 32° ANNIVERSARIO DEL ROTARY

23 FEBBRAIO 1937

In questi ultimi anni ho avuto la fortuna di rappresentare con mia moglie il Rotary in diverse parti del mondo. Siamo stati ospiti di Rotariani in Europa, nell'Africa del Sud, in Cina e nel Giappone, nelle Isole Filippine, in Australia e Nuova Zelanda e in una decina di paesi dell'America latina.

Abbiamo potuto, nel corso dei nostri viaggi, stringere relazioni e fare esperienze dalle quali sono nate naturalmente alcune impressioni e sono derivate alcune conclusioni. Di queste impressioni, la più profonda è sorta dall'osservazione che il vostro giudizio sul prossimo si forma quasi sempre sulla base di concezioni false e superficiali e raramente su quella di una vera comprensione dell'uomo, delle sue speranze e delle sue aspirazioni.

Meditando su questa impressione, sono giunto a conclusioni che vorrei partecipare ai miei compagni rotariani.

In tutti i paesi vivono uomini che potremmo amare conoscendoli a fondo. Trascurabili sono le minoranze degli inguaribilmente malvagi. Dovremmo sempre tener presente che la grande maggioranza è animata da buone intenzioni, per quanto alle volte ci riesca difficile crederlo. Come disse Sir Norman Angell, il nostro pensiero sarebbe più chiaro se pensassimo che ogni nazione in guerra è convinta di essere nel giusto. In altre parole, la guerra è il risultato del-

l'incapacità di comprendersi ed il Rotary cerca di facilitare questa comprensione.

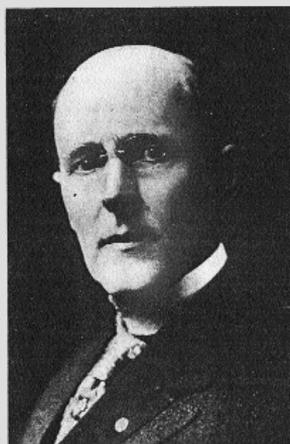
Il progresso della comprensione e buona volontà internazionali, fatto di capitale importanza, è un vasto campo aperto agli sforzi convergenti del nostro movimento mondiale. In

questo campo noi Rotariani occupiamo una posizione unica.

Questo mio messaggio, nel trentaduesimo anniversario della fondazione del Rotary, è un appello alla collaborazione di tutti i Rotariani. Liberiamo il nostro pensiero da tutto ciò che può precludere la via alla comprensione e ricordiamo che una completa comprensione dei fatti avrebbe potuto evitare la guerra nel passato e può evitarla nel futuro. Come individui pienamente coscienti, noi non sentiamo il bisogno di ricorrere alla forza per difendere la nostra dignità. Perché allora le nazioni dovrebbero ricorrere alla

forza per difendere il loro onore? Tale idea è arcaica e costituisce una reliquia di civiltà passate. Il Rotary è solo al suo principio. Ma il suo sviluppo attuale pare già indicare che un giorno decine di migliaia di Rotary Clubs aiuteranno i propri soci e i loro paesi a guardare il prossimo con più simpatia e maggior comprensione. Voglia Iddio che questo giorno non sia lontano.

PAUL P. HARRIS



ADATTIAMO IL NOSTRO PENSIERO AI TEMPI NUOVI

Un messaggio del fondatore e presidente emerito del Rotary internazionale

PAUL P. HARRIS

in occasione del 32° anniversario del Rotary

23 FEBBRAIO 1937

In questi ultimi anni ho avuto la fortuna di rappresentare con mia moglie il Rotary in diverse parti del mondo. Siamo stati ospiti di Rotariani in Europa, nell'Africa del Sud, in Cina e nel Giappone, nelle Isole Filippine, in Australia e Nuova Zelanda e in una decina di paesi dell'America Latina.

Abbiamo potuto, nel corso dei nostri viaggi, stringere relazioni e fare esperienze dalle quali sono nate naturalmente alcune impressioni e sono derivate alcune conclusioni. Di queste impressioni, la più profonda è sorta dall'osservazione che il nostro giudizio sul prossimo si forma quasi sempre sulla base di concezioni false e superficiali e raramente su quella di una vera comprensione dell'uomo, delle sue speranze e delle sue aspirazioni.

Meditando su questa impressione, sono giunto a conclusioni che vorrei partecipare ai miei compagni rotariani.

In tutti questi paesi vivono uomini che potremmo amare conoscendoli a fondo. Trascurabili sono le minoranze degli inguaribilmente malvagi. Dovremmo sempre tener presente che la grande maggioranza è animata da buone intenzioni, per quanto alle volte ci riesca difficile crederlo. Come disse Sir Norman Angell, il nostro pensiero sarebbe più chiaro se pensassimo che ogni nazione in guerra è convinta di essere nel giusto. In altre parole, la guerra è il risultato dell'incapacità di comprendersi ed il Rotary cerca di facilitare questa comprensione.

Il progresso della comprensione e buona volontà internazionali, fatto di capitale importanza, è un vasto campo aperto agli sforzi convergenti del nostro movimento mondiale. In questo campo noi Rotariani occupiamo una posizione unica.

Questo mio messaggio, nel trentaduesimo anniversario della fondazione del Rotary, è un appello alla collaborazione di tutti i Rotariani. Liberiamo il nostro pensiero da tutto ciò che può precludere la via alla comprensione e ricordiamo che una completa comprensione dei fatti avrebbe potuto evitare la guerra nel passato e può evitarla nel futuro. Come individui pienamente coscienti, noi non sentiamo il bisogno di ricorrere alla forza per difendere la nostra dignità. Perché allora le nazioni dovrebbero ricorrere alla forza per difendere il loro onore? Tale idea è arcaica e costituisce una reliquia di civiltà passate. Il Rotary è solo al suo principio. Ma il suo sviluppo attuale pare già indicare che un giorno decine di migliaia di Rotary Clubs aiuteranno i propri soci e i loro paesi a guardare il prossimo con più simpatia e maggior comprensione. Voglia Iddio che questo giorno non sia lontano.

PAUL P. HARRIS



Domanda d'ammissione
 datata 15 novembre 1937
 dalla quale si nota
 che il Club era stato
 costituito il 3 maggio 1937

ROTARY INTERNATIONAL
 CHICAGO, 35 East Wacker Drive
 SYRACUSE, Bâlestrasse 21.



DEMANDE D'ADMISSION

comme Membre du
 Rotary International

As Secrétaire du Rotary International:
 (via Bureau Continental Européen, Zurich)

Le Rotary Club Provincial de Allespandis (état, département, etc.)
 ayant été dûment constitué le 3 mai 1937 et composant

35 membres fondateurs, représentant chacun une classification différente, et dont la liste est
 annexée à la présente, sollicite son admission comme membre du

ROTARY INTERNATIONAL

conformément aux dispositions des Statuts et Règlement Intérieur du Rotary International, qui sont ratifiés
 par la présente, et conformément aux:

conventions et accords suivants:

- 1^{er} Ce Club a adopté les Statuts proposés par le Rotary International pour tous les Rotary clubs, statuts qui ne pourront être modifiés que par un Congrès du Rotary International. Il ne sera adopté aucun changement, ni amendement au Règlement Intérieur proposé par ce Club, pouvant être en contradiction avec ses Statuts ou avec les Statuts et le Règlement Intérieur du Rotary International, sans que la proposition de modification ait été au préalable soumise au Secrétaire du Rotary International, en vue d'obtenir sa ratification par le Conseil Central.
- 2^o Ce Club se conformera à tous les amendements aux « Statuts d'un Rotary Club », qui pourront être adoptés ultérieurement (comme prévu à l'Art. 1, § 3 du Règlement Intérieur du Rotary International, ainsi qu'à l'Art. XIII de ses Statuts).
- 3^o Ce Club acquittera le montant des abonnements de ses membres à la publication « THE ROTARIAN », comme prévu dans son Règlement Intérieur, dès la réception de la facture relative à ces abonnements. (L'abonnement est obligatoire pour les Rotariens des Etats-Unis, du Canada et de Terre-Neuve, et facultatif pour ceux des autres pays.)
- 4^o AUCUN MEMBRE NOUVEAU ne sera admis à faire partie de ce Club, tant que celui-ci n'aura reçu l'approbation officielle de son élection comme membre de Rotary International. Une fois élu, ce Club cherchera à recruter le nombre de ses membres; toutefois, durant la première année de son existence, il ne devra pas admettre plus de trois nouveaux membres par mois.
- 5^o Ce Club, en tant que Rotary Club, ne fera partie d'aucune organisation autre que celle du Rotary International.

TROISER n. v. pt.

Questo documento è stato da me recuperato presso la sede del Rotary International di Zurigo, grazie anche all'interessamento di Mr. Jonathan Fisk che ringrazio.



In questa seconda pagina della domanda d'ammissione si possono leggere i nomi del primo Consiglio direttivo, con il luogo, il giorno e l'ora delle riunioni. Una curiosità: è cancellato il nome dell'Avv. Paolo Calleri Gamondi che in seguito apparirà come socio su un bollettino datato 27 giugno 1938

En outre, dans le but de former de vrais Rotariens et de constituer un club fidèle aux principes destinés à en assurer le parfait fonctionnement, ce Club s'engage à observer les

caractéristiques fondamentales suivantes du Rotary :

- 1° Le principe des classifications pour l'admission des membres.
- 2° L'obligation pour les membres d'assister, au moins, au minimum requis de réunions pour maintenir les droits de membres.
- 3° La camaraderie par la création d'amitiés intimes et durables.
- 4° L'utilisation des réunions du Club pour la formation d'hommes d'affaires de conception plus large et pour la formation d'hommes plus aptes à rendre service dans l'exercice de leurs fonctions professionnelles et dans leur localité.
- 5° Le devoir moral pour les membres de lutter pour l'amélioration et le progrès de leur profession, en s'efforçant particulièrement de maintenir et de développer des principes de loyauté et de correction.
- 6° L'obligation pour les membres de produire du travail effectif dans leur localité ou pays, sans empiéter sur le terrain des organisations déjà existantes.
- 7° Le service envers l'Humanité.

Sont jointes à la présente pièce les documents suivants, qui complètent la demande d'admission de ce Club comme membre du Rotary International :

- 1° Liste des membres fondateurs, datée et certifiée conforme par les signatures des président et secrétaire du Club.
- 2° Statuts et Règlement Intérieur du Club, dont l'adoption est certifiée par les signatures des président et secrétaire du Club.
- 3° Chèque de \$ 100 (en monnaie courante des Etats-Unis), représentant le montant du droit d'admission du Club, comme prévu à l'Art. 1, § 2, du Règlement Intérieur du Rotary International.

Les fonctionnaires exécutifs sont :

Président : *Luigi Luigi Tacconi*
 Vice-Président : *Dr. Franco Del Piano*
 Secrétaire : *Dr. Paolo Calleri Gamondi*
 Trésorier : *Dr. Raffaele Costa*
 Chef du Protocole :

Les membres du Comité sont (liste complète):

1° *Avv. Giovanni Boravalle*
 2° *prof. av. Mario Kora*
 3° ~~*Dr. Paolo Calleri Gamondi*~~

Les réunions hebdomadaires auront lieu le :

Jour : *lunedì*
 Heure : *12.30*
 Lieu : *Ristorante Nuovo Cassa K. S. Alessandria*

Date : *11 novembre 1937* Rotary Club provisoire de *Alessandria*

Certifié conforme :
Amelia Lorenzini (Secrétaire)
Via Planig 21 (Adresse)

Luigi Tacconi (Président)
Vialeura B (Adresse)



ROTARY INTERNAZIONALE

ANNUARIO
DEL
DISTRETTO ITALIANO
1937-1938



MIC. 45-D
ROTARY ITALIANO
1937-38

Rotary Club di Alessandria

Presidente

Gr. Uff. LUIGI VACCARI

Vice Presidente del Consiglio
delle Corporazioni

Segretario

Cav. Dott. FRANCESCO MARROCCO

Ristorante Roma

Piazza Vitt. Emanuele, 18 - Tel. 22-49

Riunione settimanale

il lunedì alle ore 12,30, Ristorante Roma

Consiglio Direttivo

VACCARI GR. UFF. LUIGI	<i>Presidente</i>
DELLE PIANE ON. FRANCESCO	<i>V. Presidente</i>
MARROCCO CAV. DOTT. FRANCESCO	<i>Segretario</i>
CESA DOTT. RAG. ALFONSO	<i>Tesoriere</i>
BARAVALLE CAV. GIOVANNI	<i>Consigliere</i>
VIORA PROF. AVV. MARIO	<i>Consigliere</i>

Prefetto

CORTE ING. DOMENICO



Dall'Annuario del Rotary 1937-38, pag. 72-73

L'ESTENSIONE DEL ROTARY

(...) Oltre l'inaugurazione ufficiale del nuovo Rotary Club di Perugia, l'annata ha visto maturarsi la formazione di altri due Rotary Clubs i quali, benché non ancora ufficialmente costituiti, hanno già cominciato a vivere la loro intensa vita preparatoria ed hanno già presentato all'approvazione della Commissione Distrettuale delle nomine numerose liste di soci fondatori che ci compiaciamo comprendere nel presente Annuario. Essi sono il Rotary di Alessandria ed il Rotary di Biella. Il primo ha già iniziato le proprie riunioni con una solenne adunata di alte personalità locali seguita il 3 maggio u.s. ed alla quale hanno partecipato, con tutti i promotori del Club, S.E. il Prefetto della Provincia, il Podestà ed il Segretario Federale della città e, per il Rotary il nostro Segretario Generale Avv. Achille Bossi che vi illustrò diffusamente ed efficacemente ai convenuti gli scopi e la vita dell'Associazione. Eletti nella persona del Gr. Uff. Vaccari e del Dott. Marrocco il Presidente ed il Segretario della nuova unità rotariana, i promotori hanno poi continuato ad adunarsi in riunioni divenute sempre più regolari, trattandovi per bocca di insigni oratori gli argomenti più vari. La vita di questo Club può dirsi quindi virtualmente iniziata. (...)

I ROTARY CLUBS D'ITALIA

(Ordine di fondazione e statistiche al 25 novembre 1937)

Città	Data di inaugurazione	NUMERO DEI SOCI		
		Attivi	Uffici	Totale
Milano	20 novembre 1923	127	1	128
Trieste	28 marzo 1924	56		56
Genova	15 novembre 1924	103		103
Torino	4 dicembre 1924	134	10	164
Roma	6 dicembre 1924	120	1	130
Napoli	11 dicembre 1924	89	1	81
Palermo	13 dicembre 1924	51		51
Venezia	16 dicembre 1924	39		39
Firenze	7 marzo 1925	81	2	86
Livorno	8 marzo 1925	27	1	31
Ferrara	13 giugno 1925	48		48
Parma	3 ottobre 1925	26		26
Cuneo	18 ottobre 1925	28	1	29
Cremona	16 maggio 1926	27		27
Piacenza	14 novembre 1926	30		30
Bologna	5 marzo 1927	49	1	50
Brescia	2 aprile 1927	44		44
Como	21 maggio 1927	30		30
Messina	3 maggio 1928	36	1	37
Varese	16 settembre 1928	32		32
Verona	5 dicembre 1928	36		36
Novara	9 dicembre 1928	27	2	29
Catania	13 aprile 1930	32		32
La Spezia	26 novembre 1930	30		30
Savona	19 dicembre 1930	30	1	31
S. Remo	6 gennaio 1932	30		30
Mantova	25 maggio 1933	29	2	31
Rari	11 settembre 1933	40	1	41
Pisa	22 aprile 1934	27	1	28
Vicenza	23 settembre 1934	24		24
Lucca	17 marzo 1935	32		32
Perugia	27 maggio 1936	20		20
Biella	9 novembre 1937	19		19
Alessandria	.. 1937	35		35
Totali generali		1589	20	1618



I FONDATORI DEL ROTARY CLUB DI ALESSANDRIA

Fondazione: Lunedì 3 Maggio 1937

Inaugurazione: Lunedì 13 Dicembre 1937

Ammissione: Sabato 22 Gennaio 1938



IL PRIMO PRESIDENTE
GR. UFF. LUIGI VACCARI

Arezzi comm. geom. Enrico, propr. az. agricola
Baravalle cav. Giovanni, rappr. commercio
Beccaro comm. Giovanni, titol. soc. Beccaro
Benedetto cav. geom. Giuseppe, preside Prov. Ales.
Berruti comm. Alessandro, segr. fed. P.n.f.
Borghero dott. Mario Enrico, notaio
Bortolotti dott. Renato, medicina otorinolar. lib. profes.
Boscaro cav. p. a. G. Battista, amm. az. agric.
Cappa Bava ing. Giulio, cons. soc. alluminio
Cattaneo m.se ing. Angelo, dirett. soc. Ilva
Cesa dott. Alfonso, accom. soc. Cesa
Corte ing. Domenico, lib. profes.
Dellepiane on. Francesco, propr. Ind. Cottoniera
Finzi cav. prof. Otello, prim. chirurgia O.C.
Gaia cav. Biagio, commerc. vini
Gastini ing. Luigi, lib. profes.
Levi De Veali avv. Mario, lib. profes.
Maiocco prof. Francesco, dirett. Ist. Coniglicol.
Marrocco cav. dott. Francesco, sost. Uff. Corporaz.
Melchiorre rag. Ugo, propr. az. agric.
Michetti comm. dott. Ambrogio, cons. soc. Terme Acqui
Migliori Cesare, agente soc. assicuraz.
Montel n.h. avv. prof. Alberto, lib. profes.
Monti cav. Giovanni, propr. az. agric.
Orsi Giuseppe, propr. fabbr. macchine agric.
Ortalli nob. cav. prof. Guido, procur. sup. Imposte
Poggio cav. prof. Edoardo, prim. internista O.C.
Polenghi Primo, commerc. pellicceria
Revelli cav. dott. Mario, agente soc. assic. Ina
Rossi rag. Francesco, lib. profes.
Rosso gen. comm. Camillo, podestà di Aless.
Vaccari gr. uff. geom. Luigi, propr. az. agric.
Viora avv. Mario, docente Univer.
Vitale cav. Mosè, cons. soc. Saves
Vizioli cav. maur. comm. Vincenzo, dirett. Banco Napoli



La lista ufficiale dei membri fondatori con annotazioni varie fatte all'atto dell'iscrizione. La data di compilazione, 15 ottobre 1937, è stata corretta con quella di fondazione, 3 maggio 1937. Anche questo documento originale è stato rintracciato a Zurigo.

Le présents liste en sont composés: si siège de 10, si plus de 20 noms, groupés tels pour les villes de plus de 10000 habitants. Et parait une fois au moins par année plus de 50 noms.

ROTARY INTERNATIONAL

21 WEST WACKER DRIVE, CHICAGO U.S.A.
11, Abchurch Lane, London - 1, Victoria Square, Toronto - 4, London (N. C. D.) Belgique

Prêtre de confiance cette liste, a triple exemplaire, au Gouverneur de District et fin conserver et pour les dossiers du club.

LISTE DES MEMBRES FONDATEURS

ROTARY CLUB PROVINCIALE DE ALESSANDRIA Liste Close 15 Octobre 1937
3 Maggio
(Date)

As Secrétaire du Rotary International,

Par l'entremise DU GOUVERNEUR DE DISTRICT (ou du Comandante)

Les membres dont les noms suivent ont été régulièrement élus et ont accepté d'être membres fondateurs de ce club:

NOTE: La classification de chaque membre fondateur doit indiquer la catégorie professionnelle de sa firme. La présente liste ne peut être grande plus d'un nombre appartenant à la même firme. Le club ne pourra admettre des membres actifs supplémentaires qu'après son élection comme membre du R.I. Prêtre de répondre à chaque question.

Nom et Prénoms Nom et Prénoms Profession dans la firme Classification Adresse commerciale Adresse privée	1) ARZUFFI Comm. Comm. ENRICO 3-A	5) NERETTI Comm. ALESSANDRO 32
	Azienda agricola	F.N.F.
	Proprietario	Segretario Federale
	Imprenditore (Viticoltura) <i>grape growing</i>	Assistenza sociale (Opere sociali)
	Corso Roma 6	Casa Littoria
Fonteviviana	Casa Littoria	
Nom et Prénoms Nom et Prénoms Profession dans la firme Classification Adresse commerciale Adresse privée	2) BARAVALLE Cav. GIOVANNI 11	6) BOSCHERO Dott. MARIO ENRICO
	Rappresentante commerciale ingegnere	Libero professionista - M. Botolo
	Rappresentante <i>per l'area di...</i>	Notarato <i>Notary</i>
	Via Casale 2	Via S. Giacomo 16
	Via Casale 2	Via S.C. Abbe, 3 - Novi Ligure
Nom et Prénoms Nom et Prénoms Profession dans la firme Classification Adresse commerciale Adresse privée	3) REGGARD Meh. Comm. GIOVANNI 6-A	7) BONTOLOTTI Dott. ENRICO
	Mitta P.lli Baccare - Casa vinicola	Libero professionista
	Comproprietario - amministratore	<i>Chirurgia</i>
	Imprenditore (Ind. vini) <i>vini</i>	Medicine (Otorinolaringoiatria)
	Acoqi	Via S. Giacomo, 21
Acoqi	Via S. Giacomo, 21	
Nom et Prénoms Nom et Prénoms Profession dans la firme Classification Adresse commerciale Adresse privée	4) REGGERTO Cav. Comm. GIUSEPPE 52	8) BORGARO Cav. UFF. GIOVANNI BATTISTO
	Amministratore Prov. di Alessandria	Libero professionista
	Proide <i>per l'area di...</i>	Perito agrario
	Amministrazione civile (Provinciale)	Consulenza agraria
	Palazzo del Governo	Via Montarotondo 10- Novi Ligure
Langi Torino, 2	Novi Ligure	

(Veuillez indiquer les membres qui ont auparavant fait partie d'un Rotary Club et donner le nom de ce club)



Liste des Membres Fondateurs

Rotary Club Provisoire de ALESSANDRIA

<p>Nome et Patronyme</p> <p>Titre Social</p> <p>Fonction dans le Club</p> <p>Classification</p> <p>Adresse commerciale</p> <p>Adresse privée</p>	<p>10) GAFFA BATE Ing. ENRICO 50</p> <p>S.A. Alessandria</p> <p>Consigliere <i>Alessandria City</i></p> <p>Industria Alessandria</p> <p>Via Coll. 1 Torino</p> <p>Corso Roma, 10 - Alessandria</p>	<p>14) YENI Cav. Off. Dr. Prof. OTTELO 4</p> <p>Cappale civile di Alessandria</p> <p>Primeria chirurgica</p> <p>Medicine (Chirurgia) <i>lunga</i></p> <p>Corso IV Novembre 10</p> <p>Corso IV Novembre 10</p>
<p>Nome et Patronyme</p> <p>Titre Social</p> <p>Fonction dans le Club</p> <p>Classification</p> <p>Adresse commerciale</p> <p>Adresse privée</p>	<p>11) CASTANO M. de Ing. ANGELO 50</p> <p>Soc. "TIVA"</p> <p>Direttore Stabilimento di Nervi Ligure</p> <p>Metallurgia (Elettrotecnica) <i>Dei Reducchi</i></p> <p>"TIVA" - Nervi Ligure</p> <p>Via Regina Elena 18 - Nervi Ligure</p>	<p>15) GAIA Cav. Off. NIAGIO 60</p> <p>Commerciante vini all'ingrosso</p> <p>Alessandria (Comercio vini) <i>huic</i></p> <p>Via XI Settembre 11</p> <p>Via XI Settembre 11</p>
<p>Nome et Patronyme</p> <p>Titre Social</p> <p>Fonction dans le Club</p> <p>Classification</p> <p>Adresse commerciale</p> <p>Adresse privée</p>	<p>11) ORSA Riv. Ing. ALFONSO 42</p> <p>Ritta S. Cova & C.</p> <p>Socio amministratore</p> <p>Argenteria <i>Silver ware for</i></p> <p>Via Trovati, 21</p> <p>Via Trovati, 21</p>	<p>16) GAZZINI Cav. Ing. ENZO 2</p> <p>Libero professionista</p> <p>Ingegneria civile <i>Civil En.</i></p> <p>Corso Roma, 14</p> <p>Corso Roma, 14</p>
<p>Nome et Patronyme</p> <p>Titre Social</p> <p>Fonction dans le Club</p> <p>Classification</p> <p>Adresse commerciale</p> <p>Adresse privée</p>	<p>12) COMTE Ing. DOMENICO 16</p> <p>Libero professionista</p> <p>Ingegnere civile edile <i>Building Const.</i></p> <p>Edilizia (Costruzioni civili)</p> <p>Via Alma, 68 - Nervi Ligure</p> <p>Via Alma, 68 - Nervi Ligure</p>	<p>17) DEVI DE VITALI Avv. MARIO</p> <p>Libero professionista</p> <p>Avvocatura commerciale <i>Com. It.</i></p> <p>Via Carlo Cavaglia, 6</p> <p>Via Carlo Cavaglia, 6</p>
<p>Nome et Patronyme</p> <p>Titre Social</p> <p>Fonction dans le Club</p> <p>Classification</p> <p>Adresse commerciale</p> <p>Adresse privée</p>	<p>13) DELLE PIANE Sr. FRANCESCO 17</p> <p>Industria calzatura Nervi Ligure</p> <p>Proprietario</p> <p>Calzature <i>Calzature</i></p> <p>Via Girardengo, 1 Nervi Ligure</p> <p>Via Girardengo, 1 Nervi Ligure</p>	<p>18) MALDONO Cav. Off. Prof. Dr. FRANCESCO</p> <p>Istituto Nazionale Sottilecoltura</p> <p>Direttore <i>Rabbit Raci</i></p> <p>Sottilecoltura (Sottilecoltura)</p> <p>Istituto Naz. Sottilecoltura</p> <p>Corso Dante Alighieri, 16</p>



Liste des Membres Fondateurs

Rotary Club Provisoire de ALESSANDRIA

Nome ed Cognome	19) MARIANO Cav. Dott. FRANCESCO 4	24) MONTI Cav. GIOVANNI 8
Indice Sociale	Ufficio Provinciale A. alla Cooperazione	Azienda agricola <i>Farm.</i>
Posizione dove la firma	Sezione Direzione <i>Comp. Agr. - Prov.</i>	Proprietario
Classificazione	Organizzazioni cooperative (Com. prov. <i>Prov.</i>)	Agricoltura (coltivazioni e orticoltura)
Indirizzo commerciale	Via E. Lancia 6	Stortiglione (Alessandria)
Indirizzo privato	Piazza Genova, 6	Stortiglione (Alessandria)
Nome ed Cognome	20) MONTICELLI Sig. UGO 3	25) ONZI GIUSEPPE 1
Indice Sociale	Azienda agricola	Fabbrica macchine agricole
Posizione dove la firma	Proprietario <i>Ag. Sembrivini S. Maria</i>	Proprietario <i>Ag. pug. Ag.</i>
Classificazione	Agricoltura (Tuttavia agricola)	Meccanica (Macchinario agricole)
Indirizzo commerciale	Corteo Garibaldi, 29 - Valenza Po	Verona
Indirizzo privato	Corteo Garibaldi, 29 - Valenza Po	Verona
Nome ed Cognome	21) ORLANDI Cav. Dott. ANTONIO 38	26) ORLANDI Cav. Prof. ENZO
Indice Sociale	Sen. An. Corteo di Agnoli	Professore superiore della Istituto Stretto <i>Publ. Ric. Ag.</i>
Posizione dove la firma	Consigliere Delegato <i>Chimica S. M.</i>	Amministrazione civile (Piemonte)
Classificazione	Industria chimica <i>Chim.</i>	Via Piemonte, 13
Indirizzo commerciale	Agnoli	Via Togliatti, 5
Indirizzo privato	Agnoli	
Nome ed Cognome	22) ORLANDI EMILIO 42	27) POGGIO Cav. Prof. Dr. EDUARDO
Indice Sociale	Ente Mutua Assicurazioni	Ospedale Civile di Alessandria
Posizione dove la firma	Agente Capo Assicurazioni <i>Furo</i>	Primo medico internista
Classificazione	Assicurazioni (Invece - Part.)	Medicina interna <i>publ. Ric.</i>
Indirizzo commerciale	Corso Roma	Via Togliatti, 16
Indirizzo privato	Corso Roma	Via Togliatti, 16
Nome ed Cognome	23) ORLANDI Cav. Prof. Avv. ALBERTO 44	28) POGGIO GIULIO 1
Indice Sociale	Libero professionista	Commerciante ingrossi pellicceria <i>Prov.</i>
Posizione dove la firma	Avvocato civile <i>Avv. Cav. P.</i>	Abbigliamento (Pellicceria)
Classificazione	Via Togliatti, 12	Via Umberto I, 1
Indirizzo commerciale	Via Togliatti, 12	Via Umberto I, 1
Indirizzo privato		



Liste des Membres Fondateurs
Rotary Club Provisoire de **ALESSANDRIA**

<p>Nom et Prénoms</p> <p>Qualité Sociale</p> <p>Profession dans le Club</p> <p>Classification</p> <p>Adresse commerciale</p> <p>Adresse privée</p>	<p>29) REVELLI Cav. Dott. NERIO 4</p> <p>Isituto Max. delle Assicurazioni</p> <p>Agente Generale per Alessandria</p> <p>Assicurazioni (Vita)</p> <p>Corso Roma 8</p> <p>Corso Roma 8</p>	<p>30) VIGNOLA Prof. Avv. MARCO 1</p> <p>R. Università</p> <p>Docente</p> <p>Insegnamento superiore (Giurisprudenza)</p> <p>Via Fochiari 12</p> <p>Via Fochiari 12</p>
<p>Nom et Prénoms</p> <p>Qualité Sociale</p> <p>Profession dans le Club</p> <p>Classification</p> <p>Adresse commerciale</p> <p>Adresse privée</p>	<p>31) BONDI Cav. Off. Rag. FRANCESCO 4</p> <p>Libero professionista</p> <p>Ragioneria</p> <p>Corso Roma, 37</p> <p>Corso Roma, 37</p>	<p>32) VITALE ROSE' 1</p> <p>Sen. S.A.F.M.S.</p> <p>Vice Presidente</p> <p>Commercio tessuti all'ingrosso</p> <p>Via Umberto 1</p> <p>Via Pontida 8</p>
<p>Nom et Prénoms</p> <p>Qualité Sociale</p> <p>Profession dans le Club</p> <p>Classification</p> <p>Adresse commerciale</p> <p>Adresse privée</p>	<p>33) ROSSO Cav. Comm. DANIELE 32-A</p> <p>Comune di Alessandria</p> <p>Federati</p> <p>Amministrazione civile (Comuni)</p> <p>Municipio</p> <p>Corso XX Settembre 9</p>	<p>34) VIZIOLE Cav. Mestr. Comm. VINCENZO</p> <p>Comune di Napoli</p> <p>Direttore generale di Alessandria</p> <p>Credito e previdenza (Istituti di credito di diritto per)</p> <p>Piazza Vitt. Emanuele 3</p> <p>Piazza Vitt. Emanuele 3</p>
<p>Nom et Prénoms</p> <p>Qualité Sociale</p> <p>Profession dans le Club</p> <p>Classification</p> <p>Adresse commerciale</p> <p>Adresse privée</p>	<p>35) VAGUARI Cav. Off. Cav. LUIGI 3</p> <p>Azienda agricola</p> <p>Proprietario</p> <p>Agricoltura (Cerealicoltura)</p> <p>Valenza Po</p> <p>Valenza Po</p>	<p>36)</p> <p></p> <p></p> <p></p> <p></p> <p></p>

(a) Aucun nouveau membre ne pourra être admis tant que ce club n'aura pas été élu membre du Rotary International; (b) ce club devrait constamment se proposer le nombre de ses membres, afin que toutes les différentes formes d'activités y soient représentées; mais (c) devant premier souci de son existence, il ne devra pas admettre plus de trois nouveaux membres chaque mois.

Nom et adresse, Président et Secrétaire du Rotary Club Provisoire de **ALESSANDRIA**

certifions que la présente liste constitue la liste des membres fondateurs de notre club et acceptons en conséquence de toutes les conditions énoncées ci-dessus.

M. ...
Président

...
Secrétaire



Il rapporto allegato alla domanda
d'ammissione,
a firma del Governatore
Gen. Paolo Ruggeri Laderchi,
che porta la data
del 15 ottobre 1937

ROTARY INTERNATIONAL
CHICAGO, 35 East Wacker Drive
ZURICH, Bärenstrasse 21

Aucune demande d'admission comme
membre du R. I. ne sera prise en
considération, si elle n'est accom-
pagnée de ce rapport, dûment rem-
pli et signé par le Gouverneur de
District.

Rapport du Gouverneur de District

*transmettant la Demande d'Admission d'un nouveau Club comme Membre du
Rotary International*

Au Secrétaire du Rotary International:
(via Bureau Continental Européen, Zurich)

J'ai l'honneur de vous remettre ci-joint les documents suivants, dûment complétés et signés, composant la demande
d'admission, comme membre du Rotary International, du club récemment constitué à **ALEXANDRIA**

- 1) Demande d'Admission
- 2) Liste des membres fondateurs
- 3) Statuts et règlement intérieur du club
- 4) Chèque de \$ 100 (en monnaie courante des Etats-Unis) à l'ordre du Rotary International.

Ce club fut officiellement constitué le **3 Maggio** 19**37**
par **Avv. Achille Bossi** avec **35** membres fondateurs.

Voici l'historique de l'organisation :

Da diversi anni in Alessandria, città capoluogo di provincia situata in una zona prevalentemente agricola del Piemonte, si era costituito un gruppo di simpatizzanti per la creazione di un Rotary. Tale vicenda hanno prelungate oltre il previsto la definizione delle pratiche in corso finchè, per l'assidua opera di alcuni rotariani del Distretto e le sollecitazioni della Segreteria Generale, si è potute addivenire il 3 maggio u.s. alla prima riunione costitutiva del Club con la presenza del nostro Segretario Generale Avv. Achille Bossi.

In quell'occasione il Consiglio Direttivo provvisorio elesse a proprio Presidente il Gr.Uff. Luigi Vaccari ed a Segretario il Cav. Dott. Francesco Marrocco, i quali providero in seguito ad ulteriori riunioni del Club che ebbero tutte le caratteristiche delle regolari sedute rotariane.

Completata ora la documentazione richiesta, il Club appare perfettamente idoneo ad essere regolarmente costituito.

Je recommande l'élection de ce club comme membre du Rotary International.

Salutations cordiales,

15 Octobre 1937

Signature:

P. Ruggeri Laderchi
Gouverneur du District N° 46

* Nom du Gouverneur ou du Rotarien l'ayant remplacé pour représenter le Rotary International à la réunion officielle d'organisation du club.



ALCUNI ARTICOLI PRIMA DELLA CONSEGNA DELLA «CARTA»

Dal «Corriere di Alessandria» di venerdì 7 maggio e da «Il Piccolo» dell'8 maggio 1937

titolo: **Una sezione del Rotary in Alessandria**

E' stata costituita nella nostra città una sezione del Rotary Italiano. Alla riunione di costituzione sono intervenuti rappresentanti di tutti i settori dell'economia, dell'arte e della scienza.

L'Ufficio di presidenza è così composto: Presidente gr. uff. Luigi Vaccari, segretario dott. Francesco Marrocco, tesoriere l'industriale Cesa.

Dal «Il Piccolo»:

22 Maggio - titolo: Riunione di Rotariani

Lunedì 17 corrente ha avuto luogo la seconda seduta della locale sezione del Rotary sotto la presidenza del gr. uff. Vaccari. Si è addivenuto alla sottoscrizione dei soci aderenti.

Nella prossima seduta terrà una conversazione il prof. Otello Finzi. Le riunioni si tengono nella sala superiore del Ristorante Roma.

5 Giugno - titolo: Il Rotary

Il Rotary ha tenuto la sua riunione lunedì scorso. Era tra gli invitati l'impresario lirico sig. Vincenzo Firpo, reduce dopo 22 anni dall'America latina. A lui ha dato il benvenuto tra gli applausi il Presidente del Rotary gr. uff. Vaccari.

È seguita una conversazione del prof. dott. Otello Finzi, il quale con chiarezza ha esposto tutti i benefici che potranno derivare dalla istituzione nel nostro Ospedale Civile del reparto anatomo-patologo.

Il prof. Finzi ha riferito sulla deliberazione presa dal Presidente delle Opere Pie Ospedaliere conte Giovanni Zoppi, con la quale viene istituito presso il nostro Ospedale il posto di anatomo-patologo, che assumerà la direzione di un Istituto scientifico perfettamente attrezzato che risponda alle esigenze di un grande ospedale moderno. Ha spiegato come l'annoso problema abbia potuto essere finalmente risolto perchè intimamente legato ad altri problemi di medicina sociale presi particolarmente a cuore da S.E. il Prefetto della Provincia; ha accennato ai problemi relativi alla lotta contro i tumori maligni e al Consorzio che si sta istituendo fra Provincia e Comuni per la formazione di un centro anticanceroso, centro che richiede l'opera di un isto-patologo; ha dimostrato l'importanza del Laboratorio quale mezzo sussidiario della clinica e ha affermato che con l'istituzione di un laboratorio clinico-scientifico si è colmata una delle più gravi lacune esistenti nel massimo ospedale della nostra provincia.

Il prof. Finzi fu vivamente applaudito.

La prossima riunione avrà luogo il 14 corrente. Parlerà il prof. Maiocco.

11 Settembre - titolo: Nel Rotary

Animata e simpatica è riuscita la riunione di lunedì della Sezione del Rotary Italiano, con l'intervento di numerosi soci. Alla fine il Presidente gr. uff. Vaccari ha pregato l'ing. Tornielli di rinviare la conversazione alla prossima adunanza perchè gli intervenuti partecipassero compatti al ricevimento alla stazione dei Giovani fascisti reduci dalle esercitazioni del «Campo Roma».

SEGUE



**Giorni, ore e luoghi di riunione
dei Rotary Clubs d'Italia**

Città	Giorno di riunione	Ora	Luogo
Alessand.	Lunedì	12,30	Ristorante Roma
Bari	Martedì	19,—	Albergo d. Nazioni*
Bergamo	Lunedì	19,30	Albergo Moderoc
Bialla	Martedì	12,30	Circolo Sociale
Bologna	Sabato	19,—	Hôtel Majestic *
Brescia	Mercoledì	12,30	Albergo Vittoria *
Calania	Giovedì	10,30	Hôtel Corona
Casale	Giovedì	12,30	Alb. S. Gottardo *
Cosenza	Sabato	12,30	Hôtel Roma
Cuneo	Martedì	19,30	Hôtel Superga
Fivizzano	Martedì	19,—	Hôtel Baglioni *
Genova	Martedì	12,30	Hôtel Bristol
La Spezia	Mercoledì	12,30	Hôt. Croce di Malta
Livorno	Giovedì	19,—	Albergo Palazzo *
Luova	Mercoledì	12,30	Albergo Universo *
Mantova	Giovedì	12,45	Rist. Senonar
Modena	Giovedì	19,—	Albergo Reale *
Milano	Martedì	12,30	Ristorante Odéon
Napoli	Martedì	19,—	Hôtel Excelsior
Novara	Giovedì	12,30	Club Unione
Palermo	Sabato	19,—	Hôt. des Palmes *
Parma	Sabato	19,30	Hôt. Croce Bianca
Perugia	Martedì	19,—	Hôt. Brunani Palace
Piacenza	Lunedì	12,30	Hôt. Croce Bianca
Pisa	Martedì	19,—	Albergo Vittoria *
Roma	Lunedì	19,30	Hôtel Excelsior *
S. Remo	Lunedì	12,45	Casino Municipale *
Savona	Giovedì	12,30	Hôtel Italia
Torino	Mercoledì	12,30	Ristorante Parco *
Trieste	Giovedì	19,—	Hôtel Savoia
Verona	Giovedì	12,30	Hôtel Europa *
Vercelli	Martedì	12,30	Hôtel Danieli *
Vercelli	Lunedì	12,30	Hôt. Colamba d'Oro
Vicenza	Giovedì	12,30	Hôtel Roma

* L'orario indica, una settimana dal luogo di riunione durante il periodo estivo. Valuti più presto, telefonando la lista agli uffici amministrativi per ciascun Club.

— 50 —

— 51 —

LA SETTIMANA ROTARIANA

Per la partecipazione al club, è interessante conoscere quali siano i Club italiani che si riuniscono in ciascuna giornata della settimana.

Il giorno di riunione, o riunione, che si effettua nell'ordine di luogo è il giorno di riunione, o riunione, nella pagina qui di seguito.

Lunedì

Messina, La Spezia, Livorno, Mantova, Milano, San Remo, Verona.

Martedì

Belluno, Cuneo, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Perugia, Pisa, Venezia.

Mercoledì

Casale, La Spezia, Livorno, Torino.

Giovedì

Calabria, Cuneo, Livorno, Mantova, Messina, Novara, Savona, Trieste, Varese, Vicenza.

Sabato

Bologna, Cuneo, Padova, Parma.

52

**IL ROTARY IERI E OGGI
IN ITALIA**

Nel 1937: 1 Distretto,
1 Governatore

Nel 2002: 10 Distretti,
10 Governatori

Dall'Annuario del Distretto Italiano del Rotary,
anno 1937-38, pag. 50, 51 e 52



25 Settembre - titolo: Nel Rotary

Alla riunione del Rotary di lunedì scorso, svoltasi nel salone superiore del Caffè Roma, l'ing. Tornielli ha tenuto una brillante conversazione sul cemento e sulle costruzioni col cemento armato. I molti convenuti hanno vivamente applaudito il geniale parlatore. Applausi furono pure inviati al Vice Presidente dell'Alessandria U.S., sig. Polenghi, per la vittoria conseguita dai nostri calciatori a Messina. La prossima riunione avrà luogo il 4 ottobre.

9 Ottobre - titolo: Nel Rotary

L'ultima riunione è stata presieduta dall'on. Dellepiane. La prossima riunione avrà luogo il 18 ottobre.

11 Dicembre - titolo: Nel Rotary

La Segreteria del Rotary comunica ai soci che l'inaugurazione della Sezione di Alessandria avverrà il giorno 13 dicembre p.v., alle ore 12,30 all'Albergo Savoia (via Piacenza).

LA CONSEGNA DELLA «CARTA»: 13 DICEMBRE 1937

Da «Il Piccolo» del 18 Dicembre - titolo: La Sezione alessandrina del Rotary italiano inaugurata alla presenza delle autorità e del governatore generale del Rotary

La Sezione alessandrina del Rotary italiano, della quale è presidente il gr. uff. Luigi Vaccari, è stata ufficialmente inaugurata lunedì scorso alla presenza delle maggiori Autorità cittadine e dei dirigenti del Rotary italiano.

Erano presenti S.E. il Prefetto gr. uff. dott. Soprano, S.E. il Comandante il Corpo d'Armata generale Bertini, il Segretario amministrativo della Federazione dei Fasci di combattimento cav. Calleri e tutte le altre autorità. Fra le personalità del mondo rotariano intervenuti il governatore del Rotary italiano S.E. il generale conte Ruggero Laderchi con signora, il Segretario generale e il Vice-Segretario generale del Rotary italiano avv. Achille Bossi e comm. Marzocchi, il Presidente del Rotary di Torino gr. uff. Voli, il Presidente del Rotary di Savona comm. Astengo con il segretario Pizzorno e rappresentanti dei Rotary del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. Avevano inviato telegrammi di adesione e d'augurio le sezioni rotariane di Bergamo, Varese, Brescia, Piacenza, Sanremo, Novara, Biella, ecc.

I rotariani alessandrini erano al completo. Notiamo, oltre il presidente gr. uff. Vaccari, il Senatore Borsalino, l'on. Dellepiane, il Preside della Provincia geom. Benedetto, il Podestà generale Rosso, il Vice Segretario del Fascio alessandrino di combattimento cav. Baravalle, il marchese ing. Cattaneo, l'ing. Cappa Bava, il comm. Arezzi, il prof. Maiocco e signora, il cav. Ortalli, il cav. uff. rag. Rossi, il notaio Borghero, il cav. Beccaro, il cav. Orsi, il prof. dott. Finzi, il prof. dott. Poggio, il dott. Cesa, l'ing. Tornielli, il sig. Melchiorre, il cav. Revelli, l'ing. Corte, l'ing. Gastini, il sig. Boscaro, il sig. Polenghi, l'avv. Florè, il cav. Fossati, il comm. Menghi, il cav. uff. Gaia, il comm. Michetti, il cav. Monti, il comm. Vizioli, il cav. Migliori e molti altri.

SEGUE



La Sezione alessandrina del Rotary italiano

inaugurata alla presenza delle autorità e del governatore generale del Rotary

La Sezione alessandrina del Rotary italiano, della quale è presidente il gr. uff. Luigi Vaccari, è stata ufficialmente inaugurata lunedì scorso alla presenza delle maggiori Autorità cittadine e dei dirigenti del Rotary italiano.

Erano presenti S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Bepressi, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata generale Bardini, il Segretario amministrativo della Federazione del Fascio di combattimento cav. Cellati e tutte le altre autorità. Fra le personalità del mondo rotariano erano incaricati il governatore del Rotary italiano S. E. il generale conte Ruggero Laderchi con sigonoi, il Segretario generale e il Vice-Segretario generale del Rotary italiano avv. Achille Bossi e senon. Marrocchi, il Presidente del Rotary di Torino gr. uff. Viora, il Presidente del Rotary di Genova senon. Astengo con il segretario Pisacane e rappresentanti del Rotary del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. Avevano fornito saluti di benedizione e d'augurio le autorità religiose di Bergamo, Varese, Brescia, Piacenza, Sassano, Novara, Biella, ecc.

I saluti alessandrini erano al completo. Notando, oltre il presidente gr. uff. Vaccari, il Senatore Dellepiane, l'on. Dellepiane, il Preside della Provincia senon. Benedetto, il Podestà generale Basso, il Vice Segretario del Fascio alessandrina di combattimento cav. Baravalle, il marchese Ing. Cattaneo, l'ing. Cappobere, il senon. Arzuffi, il prof. Malcoro e signora, il cav. Ortali, il cav. uff. Ing. Rossi, il notaio Bergami, il cav. Bocchio, il cav. Cusi, il prof. dott. Fiori, il prof. dott. Poggio, il dott. Cusi, l'ing. Tassinari, il sig. Melchioni, il cav. Rovelli, l'ing. Certe,

l'ing. Gastal, il sig. Bozzero, il sig. Polenghi, l'avv. Fiori, il avv. Bonati, il senon. Menghi, il cav. uff. Cusi, il senon. Michetti, il cav. Monti, il senon. Vialdi, il cav. Migliorini e molti altri.

Avevano esortato l'assemblea, perché annessi da Alessandria, il prof. Viora, l'avv. Levi Deveali, il prof. Montel.

Appena aperta la riunione, il Governatore generale del Rotary italiano ha reso noti ai convenuti i nomi del Consiglio direttivo della sezione alessandrina, che è così composto: presidente gr. uff. Vaccari; vice presidente on. Dellepiane; segretario dott. Marrocchi; tesoriere dott. Cesa; componenti cav. Baravalle e prof. Viora; ed ha quindi offerto al Rotary alessandrino il simbolico campanello di bronzo sormontato dall'emblema rotariano.

Il gr. uff. Vaccari ha ringraziato le autorità e tutti gli intervenuti; quindi ha ancora preso la parola il generale Laderchi che ha illustrato le finalità del Rotary. Infine fra vive acclamazioni ha parlato S. E. il Prefetto, il cui forte discorso ha suscitato una vibrante dimostrazione di fede per S. M. il Re Imperatore e per il DUCE.

Nella mattinata i rotariani, accolti con signorilità dal Senatore Borsalino, hanno visitato il Cappellificio Borsalino, interessandosi vivamente alle complesse lavorazioni del cappello e nei pomeriggio, ricevuti dal proprietario barone Cataldi e guidati dal Podestà gen. Rosso e dal prof. Mensi, il Castello di Marengo.

La prossima riunione del Rotary si terrà lunedì 3 gennaio. L'on. Dellepiane tratterà un problema d'attualità: «L'autarchia».

Avevano scusata l'assenza, perché assenti da Alessandria, il prof. Viora, l'avv. Levi Deveali, il prof. Montel.

Appena aperta la riunione, il Governatore generale del Rotary italiano ha reso noti ai convenuti i nomi del Consiglio direttivo della sezione alessandrina, che è così composto: presidente gr. uff. Vaccari; vice presidente on. Dellepiane; segretario dott. Marrocchi; tesoriere dott. Cesa; componenti cav. Baravalle e prof. Viora; ed ha quindi offerto al Rotary alessandrino il simbolico campanello di bronzo sormontato dall'emblema rotariano.

Il gr. uff. Vaccari ha ringraziato le autorità e tutti gli intervenuti; quindi ha ancora preso la parola il generale Laderchi che ha illustrato le finalità del Rotary. Infine fra vive acclamazioni ha parlato S. E. il Prefetto, il cui forte discorso ha suscitato una vibrante dimostrazione di fede per S. M. il Re Imperatore e per il Duce.

Nella mattinata i rotariani, accolti con signorilità dal Senatore Borsalino, hanno visitato il Cappellificio Borsalino, interessandosi vivamente alle complesse lavorazioni del cappello e nel pomeriggio, ricevuti dal proprietario barone Cataldi e guidati dal Podestà gen. Rosso e dal prof. Mensi, il Castello di Marengo.

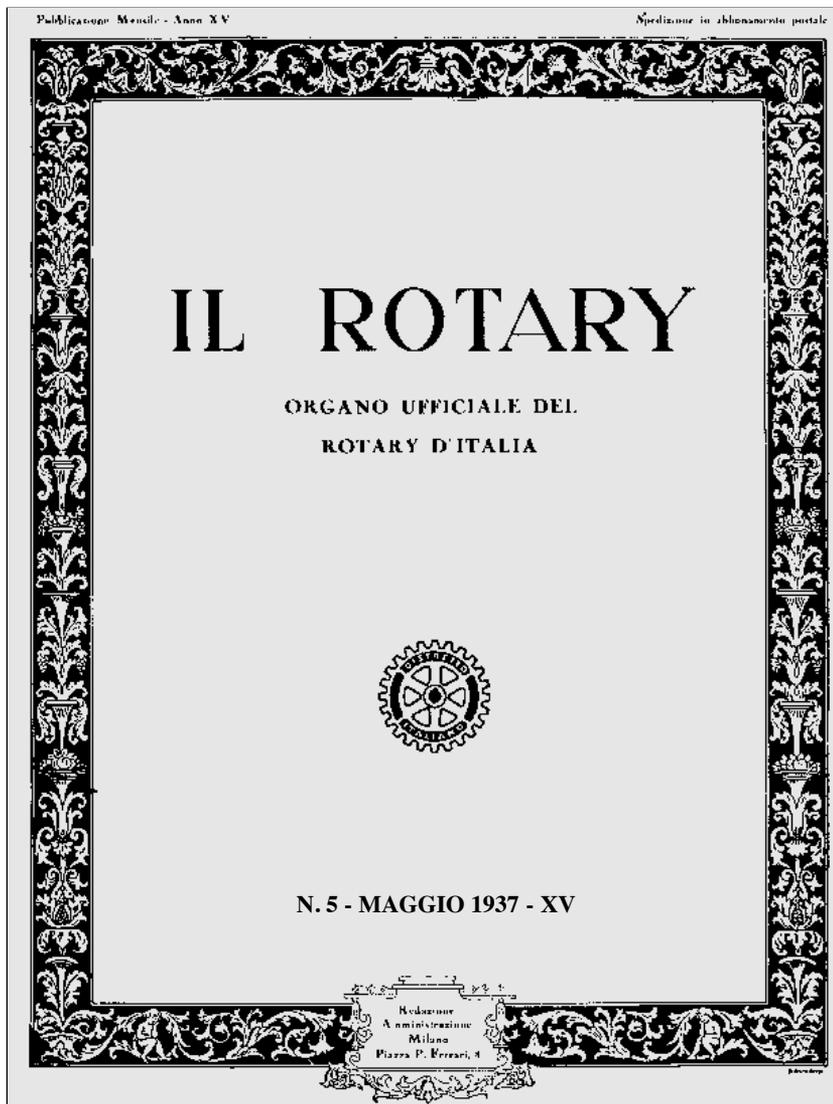
La prossima riunione del Rotary si terrà lunedì 3 gennaio. L'on. Dellepiane tratterà un problema d'attualità: «L'autarchia».

Articolo apparso su «Il Piccolo» del 18 Dicembre 1937



La copertina de «Il Rotary»,
organo ufficiale,
del maggio 1937

*La Rivista «Il Rotary» è
stata messa a disposi-
zione molto gentilmente
dal Rotary Club Torino
e le fotografie della vec-
chia Alessandria dal col-
lezionista e amico Gian-
ni Tagliafico.*



DA «IL ROTARY» ORGANO UFFICIALE DEL ROTARY D'ITALIA

Anno XIV, N. 5 - Maggio 1937, pag. 169

titolo: L'estensione del Rotary - Verso la regolare costituzione di un nuovo Rotary ad Alessandria

Il giorno 3 maggio si radunava a Alessandria, presente S. E. il Prefetto della Provincia, il Podestà, il Segretario Federale, e circa 50 altre personalità della plaga, rappresentanti tutte le principali attività locali, e con l'intervento del Segretario Generale del Rotary Italiano avv. Achille Bossi, assistito dal nostro Redattore Capo Alberto Marzocchi, il primo nucleo costitutivo di un nuovo Rotary Club nell'alacre città piemontese.

Alla fine della colazione, svoltasi fra grande animazione nel salone superiore dell'Albergo Roma, il nostro Segretario Generale avv. Bossi, dopo avere vivamente ringraziato il Prefetto S. E. Domenico Soprano, le autorità e le personalità intervenute, ha rifatto con grande chiarezza la storia del Rotary, dal primo lontano nucleo propulsore di Chicago all'imponente compagine attuale, descrivendo il meraviglioso sviluppo materiale e spirituale dell'Associazione e traccianone in sintesi gli obiettivi immediati e remoti. Soprattutto il concetto, in campo, diremo così, interno, della rappresentanza per categoria e, in campo più vasto, l'idea universale di rapporti sempre più estesi e sempre più intimi fra club e club di uno stesso paese e di tutti i paesi compresi nella sterminata maglia rotariana, ha interessato vivamente l'uditorio. Tutto un nuovo mondo di idee, un nuovo orizzonte di opere e di possibilità appariva innanzi alla piccola assemblea che stava per costituire un nuovo nucleo di militi della buona volontà e della comprensione fraterna nel seno

della grande famiglia rotariana sparsa da popolo a popolo e da continente a continente, sotto l'unico segno della ruota dentata in incessante cammino e nell'obbedienza dell'unico motto che è la nostra comune divisa: servire. Servire la propria Patria in umiltà, in fervore e in amore e servire, a traverso la basilare devozione a questa prima grande unità, la nobile idea di un'intesa superiore tra gli uomini migliori di tutte le Patrie per il globale progresso umano nel mondo.

Grandi e unanimi applausi hanno coronato la chiusa del discorso dell'avv. Bossi.

La riunione è terminata fra la più viva cordialità, dopo che furono proposti per acclamazione alla Presidenza provvisoria del costituendo club il gr. uff. Luigi Vaccari ed alla Segreteria il dr. Marrocco.

Una seconda riunione dei promotori si è avuta il lunedì 19 maggio alle ore 12,30 nello stesso locale ed essa pure è riuscita di notevole interesse. La terza riunione è stata fissata per il giorno 31 maggio. Si hanno così le più fondate speranze di poter presto regolarmente costituire nella simpatica città piemontese il trentatreesimo Club italiano al quale fin d'ora il Distretto invia il più caloroso saluto.

N. 7-8 - Luglio-Agosto 1937, pag. 304

titolo: Rotary Club di Alessandria

Continuando nelle sue riunioni preparatorie, organizzate alla perfetta stregua di quelle dei clubs già da tempo regolarmente costituiti, i benemeriti promotori del nuovo Rotary d'Alessandria, ne hanno promosse altre nel mese di giugno, con l'intervento di numerosi aderenti ed invitati.

SEGUE



Il lunedì, 31 maggio, era fra gli invitati, l'imprenditore lirico Sig. Vincenzo Firpo, reduce dopo 22 anni dall'America latina, al quale il Presidente Gr. Uff. Vaccari ha porto un vibrante saluto.

E' seguita una conversazione del prof. dott. Otello Finzi, il quale ha esposto tutti i benefici che potranno derivare dalla istituzione nel locale Ospedale Civile del riparto anatomico-patologo.

Il prof. Finzi ha riferito sulla deliberazione presa dal Presidente delle Opere Pie Ospitaliere conte Giovanni Zoppi, con la quale viene istituito presso l'Ospedale di Alessandria il posto di anatomico-patologo, per la direzione di un Istituto scientifico perfettamente attrezzato, rispondente in tutto alle esigenze di un grande ospedale moderno. Il relatore ha spiegato come l'annoso problema abbia potuto essere finalmente risolto perchè intimamente legato ad altri problemi di medicina sociale presi particolarmente a cuore da S. E. il Prefetto della Provincia; ha accennato ai problemi relativi alla lotta contro i tumori maligni e al Consorzio che si sta istituendo fra Provincia e Comuni per la formazione di un centro anticanceroso, centro che richiede l'opera di un istopatologo; ha dimostrato l'importanza del laboratorio quale mezzo sussidiario della clinica e ha affermato che con l'istituzione di un laboratorio clinico-scientifico si è colmata una delle più gravi lacune esistenti nel massimo ospedale della provincia.

Il prof. Finzi è stato vivamente applaudito.

Nella successiva riunione del 14 giugno, presenti buon numero di soci fondatori, il prof. dott. Maiocco, direttore dell'Istituto di Conigliicoltura della città ha parlato, vivamente applaudito, dell'allevamento

della pecora Karakul che servirà ad affrancarci dall'importazione estera di pellicce d'agnellino persiano (persianer) in tutte le sue selezioni e graduazioni.

N. 7-8 - Luglio-Agosto 1937, pag. 379

Il 13 luglio e il 5 agosto si sono riuniti i soci, sotto la presidenza del Gr. Uff. Vaccari. nella riunione dell'agosto, il Presidente ha commemorato con nobili parole l'illustre consocio S.E. Guglielmo Marconi. Si è proceduto quindi alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo; venne inviato un plauso all'On. Delle Piane confermato Presidente di Sezione del Consiglio Provinciale delle Corporazioni e nominato Presidente del Consorzio Provinciale dell'Istruzione tecnica.

N. 10 - Ottobre 1937, pag. 435

titolo: **Rotary Club di Alessandria - Varie**

●● La riunione di lunedì 6 settembre è riuscita molto animata con l'intervento di numerosi Soci. Alla fine il Presidente gr. uff. Vaccari ha pregato l'ing. Tornielli di rinviare la sua preannunciata conversazione alla prossima riunione, perchè gli intervenuti potessero partecipare, in massa, al ricevimento alla stazione dei giovani fascisti, reduci dalle esercitazioni del «Campo Roma».

●● Nella riunione successiva presieduta dal gr. uff. Vaccari, Tornielli ha tenuto una brillante conversazione sul cemento e sulle costruzioni in cemento armato.

Prima che si sciogliesse la riunione è stato applaudito il vice presidente dell'Alessandria U. S. Primo Polenghi, per la vittoria conseguita dai calciatori alessandrini a Messina.

SEGUE



N. 11 - Novembre 1937, pag. 465 - titolo: Soci fondatori del Rotary Club di Alessandria

Arezzi Comm. Geom. Enrico (*Agricoltura - Viticoltura*); Baravalle Cav. Giovanni (*Rappresen-tanze*); Beccaro Nob. Comm. Giovanni (*Alimentazione - Vini*); Benedetto Cav. Geom. Giuseppe (*Amministrazione civile - Provincie*); Berutti Comm. Alessandro (*Assistenza sociale - Opere assistenziali*); Borghero Dott. Mario Enrico (*Notariato*); Bortolotti Dott. Renato (*Medicina - Otorinolaringoiatria*); Boscaro Cav. Uff. Giovanni Battista (*Agricoltura - Tecnica agricola*); Cappa Bava Ing. Giulio (*Industria alluminio*); Cattaneo M.se Ing. Angelo (*Metallurgia - Siderurgia*); Cesa Dott. Rag. Alfonso (*Argenteria*); Corte Ing. Domenico (*Edilizia - Costruzioni civili*); Delle Piane On. Francesco (*Cotone*); Finzi Cav. Uff. Dr. Prof. Otello (*Medicina - Chirurgia*); Gaia Cav. Uff. Biagio (*Alimentazione - Commercio vini*); Gastini Cav. Ing. Luigi (*Ingegneria civile*); Levi De Veali Avv. Mario (*Avvocatura commerciale*); Maiocco Cav.

Uff. Prof. Dr. Francesco (*Zootecnia - Coniglicoltura*); Marrocco Cav. Dott. Francesco (*Organizzazioni corporative - C. P. E.*); Melchiorre Rag. Ugo (*Agricoltura - Tecnica agricola*); Michetti Comm. Dott. Ambrogio (*Industria idrotermale*); Migliori Cesare (*Assicurazioni incendi-furti*); Montel Nob. Prof. Avv. Alberto (*Avvocatura civile*); Monti Cav. Giovanni (*Agricoltura - Conduzione a mezzadria*); Orsi Giuseppe (*Meccanica - Macchinario agricolo*); Ortalli Nob. Cav. Rag. Prof. Guido (*Amministrazione civile - Finanze*); Poggio Cav. Prof. Dr. Edoardo (*Medicina interna*); Polenghi Primo (*Abbigliamento - Pelliccerie*); Revelli Cav. Dott. Mario (*Assicurazioni vita*); Rossi Cav. Uff. Rag. Francesco (*Ragioneria*); Rosso Gen. Comm. Camillo (*Amministr. civile - Comuni*); Vaccari Gr. Uff. Geom. Luigi (*Agricoltura - Cereali-coltura*); Viora Prof. Avv. Mario (*Insegnamento superiore - Giurisprudenza*); Vitale Mosè (*Commercio tessuti all'ingrosso*); Vizioli Cav. Maur. Comm. Vincenzo (*Istituti di credito di diritto pubblico*).

L'INAUGURAZIONE UFFICIALE (da «Il Rotary»)

N. 12 - Dicembre 1937, pag. 498-499
titolo: **L'inaugurazione ufficiale del Rotary Club di Alessandria**

Il 13 dicembre u.s. il Rotary Club di Alessandria, che aveva tenuto nel maggio scorso la sua prima riunione costitutiva, come riferimmo a suo tempo sulla nostra Rivista, e che da allora si è costantemente riunito con una partecipazione sempre maggiore di soci, è stato solennemente inaugurato. Il Convegno, al

quale erano presenti le maggiori autorità locali, il Governatore e il Segretario Generale del Rotary Italiano, è stato preceduto nella mattinata da una visita ai grandi stabilimenti Borsalino. I rotariani sono stati accolti alle soglie degli stabilimenti dall'On. Sen. Teresio Borsalino in persona che ha dato loro il benvenuto, dopo di che esperte guide li hanno condotti nell'interessante visita dei reparti ove si svolge la famosa industria del cappello. Prima di

SEGUE



abbandonare lo stabilimento i rotariani, riuniti intorno alla riproduzione della bella statua del Fondatore della Casa che sorge a Pecetto, paese originario della famiglia, hanno espresso al Comm. Borsalino l'unanime ammirazione per le cose viste e l'augurio di sempre maggiori fortune per la grande industria che onora il nome italiano nel mondo.

Alle ore 12.30 i convenuti si sono ritrovati all'Albergo Savoia per la riunione inaugurale. Si è dapprima proceduto al breve cerimoniale per la costituzione del Club, alla quale S. E. il Gen. Ruggeri Laderchi ha dato il crisma ufficiale offrendo alla nostra nuova Sezione la campana presidenziale, dopo che, dati per letti gli statuti, era stato acclamato ad unanimità dai presenti il Consiglio Direttivo proposto. Quest'ultimo è risultato pertanto così costituito: Gr. Uff. Luigi Vaccari, *Presidente*; on. Francesco Delle Piane, *Vice Presidente*; Cav. Dott. Francesco Marrocco, *Segretario*; Dott. Rag. Alfonso Cesa, *Tesoriere*; Cav. Giovanni Baravalle e Prof. Avv. Mario Viora, *Consiglieri* e Ing. Domenico Corte, *Prefetto*.

Sono presenti S. E. il Prefetto Gr. Uff. Dr. Soprano, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata Gen. Bertini, il Segretario Amministrativo della Federazione dei Fasci di Combattimento Cav. Calleri, il Preside della Provincia Geom. Benedetto, il Podestà Gen. Rosso, il Vice Segretario del Fascio locale Cav. Baravalle, il Sen. Teresio Borsalino, l'On. Delle Piane, e altre numerose autorità locali.

Rappresentavano il Rotary Italiano, oltre il nostro Governatore S. E. il Gen. Co. Paolo Ruggeri Laderchi, che era accompagnato dalla Contessa Laderchi, il nostro Segretario Generale Avvocato Achille Bossi e il nostro Redattore Capo Alberto

Marzocchi. Fra i rotariani di fuori erano il Presidente del Club di Torino Gr. Uff. Avv. Voli, il Presidente del Club di Savona Dr. Mario Astengo accompagnato dal consocio Paolo Pizzorno ed altri. I rotariani alessandrini erano al completo. Fra gli ospiti, era anche la Signora del consocio Prof. Maiocco. A tutti faceva squisitamente gli onori di casa il Presidente del nuovo Rotary Gr. Uff. Vaccari coadiuvato da tutti i componenti del nuovo Consiglio e soprattutto dal solerte Segretario, Dott. Marrocco, al quale i presenti tributarono uno speciale cordialissimo applauso.

Alle frutta il Gr. Uff. Vaccari ha porto ai convenuti il saluto del nuovo Rotary, ringraziando le autorità intervenute, il Governatore ed i camerati rotariani e promettendo una fervida attività del nuovo Club al servizio della città, della provincia e della Nazione.

Lette le numerose adesioni pervenute dai vari clubs d'Italia, e salutata con una particolare acclamazione quella del nostro ex Governatore S. E. il Gen. Piccione, originario di queste terre, il Presidente ha quindi ceduto la parola al nostro Governatore S. E. Ruggeri Laderchi, il quale, rivolto un vibrante saluto alle autorità presenti ha così continuato:

«Gentili Signore, egregio Presidente e carissimi Camerati.

Ritengo mia grande fortuna che le mansioni di Governatore mi abbiano consentito di presenziare l'odierna inaugurazione ufficiale.

Formato in questa patriottica ed industrie città con le personalità più eminenti, tra le quali mi compiaccio annoverare il Segretario Federale, il Preside della Provincia ed il Podestà; con un Presidente che all'eletta mente ed al generoso cuore unisce il fuoco sacro vivificatore di ogni nobile iniziativa, il Vostro Club assicura fin d'ora, al Rotary Italiano, un'alacre collaborazione e nuovo lustro.

Abituato da tempo ormai ben lungo a servire in letizia la Patria e le idee nobili e generose che concorrono a renderla

SEGUE



sempre più grande ed apprezzata fra le Nazioni, io considero questa una delle mie belle giornate: perchè vedo con soddisfazione e compiacimento una nuova perla aggiungersi alle tante altre della collana rotariana d'Italia.

E sono lieto ed orgoglioso di porgere a Voi tutti, a nome dei 1618 Camerati e mio, il saluto cordiale del benvenuto, il fervido augurio di balda attività.

La circostanza che io mi rivolgo per la prima volta ai Soci di un nuovo Club potrebbe indurmi ad illustrare con qualche particolare gli scopi del Rotary. Non lo farò. Fra le altre, poichè il Club di Alessandria ha già alcuni mesi di esperienza e la Cerimonia odierna non fa, in realtà, che suggellarne il rigoglioso sviluppo.

Consentitemi invece alcune considerazioni:

Questi ultimi anni vissuti sono stati ragione di orgoglio per l'Italia nostra che, in mezzo alla tempesta ed al furioso scatenarsi di innumeri raffiche infide, ha saputo, per opera di un genio, formarsi un'anima d'acciaio, costituire un Impero, tener testa ad avversari potenti, crearsi amicizie preziose, prepararsi ad affrontare baldamente l'avvenire. Ma l'avvenire del mondo e in particolare dell'Europa, voi lo sapete, non appare roseo.

Senza rievocare qui le cause profonde e storiche dei gravi dissidi esistenti fra le diverse Nazioni, dissidi che se non verranno in qualche modo appianati, e non troppo tardi, condurranno ad irreparabili sciagure, non v'ha dubbio che fra tali cause – e non fra le ultime – debbono annoverarsi la diffidenza fra le Nazioni stesse, la scarsa conoscenza e comprensione degli intendimenti e degli interessi altrui e la supervalutazione dei propri: in altri termini, quell'egoismo nazionale che, giustificato in alcuni casi, se oltrepassa determinati confini diventa miope, pericoloso a sè e agli altri.

Orbene, cari Camerati, il cooperare efficacemente alla migliore intelligenza fra i popoli ed al loro sincero avvicinamento non è forse la bella missione dei Rotariani di tutto il mondo?

Sono essi, lavoratori, pratici, fattivi, esponenti delle più elette attività umane, sicuri e ferventi patrioti, associati e convinti nell'idea di una benintesa convivenza fra i popoli, che debbono e possono concorrere a dirimere, per quanto è possibile, le attuali difficoltà.

Sono essi che debbono far trionfare con fede ed entusiasmo i vantaggi della mutua comprensione e che, confortati ed aiutati anche da Voi, gentili Signore – che tanta

influenza avete nei destini degli uomini e del mondo – debbono propagandare la resistenza alla bufera e il disarmo degli animi.

Nobili, dunque, e generosi e pratici quanti altri mai gli scopi universali dei Rotary.

Il nostro Rotary Italiano, Voi lo sapete, svolge da 14 anni la propria attività in perfetta armonia con le direttive del Regime a cui fu sempre sinceramente devoto. Anche l'attuale costituzione del Club di Alessandria come quella pure recente del Club di Biella ed il semplice esame della lista dei Soci consentono qualche eloquente conclusione al riguardo.

Esso occupa degnamente il suo posto nel Rotary internazionale, che funziona regolarmente in 74 Paesi, e, con 4425 Club e 185.000 Soci, esercita nel mondo un'influenza sovente non disprezzabile, sempre crescente: l'Italia non poteva e non doveva esserne assente. E presente è stata e lo sarà, ovunque recando il contributo della sua millenaria civiltà, la nozione ed eventualmente la difesa dei propri interessi.

Il contenuto di «Universale» e di «Internazionale» del Rotary, in Italia, è in funzione di Roma: di Roma Fascista ed Imperiale, di Roma cattolica ed apostolica – binomio indissolubile per le fortune d'Italia.

Il Rotary non aspira a guidare chicchessia e non desidera prevalere in nessun campo. Non ha ascendenti nè collaterali e neppure affini. E' figlio esclusivamente di sè stesso e della modesta opera sua.

Non è una Associazione per la pace, ma una Associazione per la comprensione, la buona volontà e l'amicizia, che conducono inevitabilmente alla pace.

Ed ora, gentili Signore, egregio Presidente e cari Camerati, concludo:

Noi Rotariani d'Italia propugniamo – voi ben lo sapete – l'esaltazione del lavoro, la rettitudine, il cameratismo e la comprensione fra gli individui e fra i popoli. Ma le mete più alte a cui tendiamo con tutte le nostre energie e con la protezione della Divina Provvidenza, sono la grandezza e la potenza della nostra Patria, secondo il volere dei Re Imperatore, nel pugno fermo del Duce.

A tali due fattori delle fortune d'Italia io vi invito ad elevare il reverente pensiero:

Al Sovrano soldato, intrepido, vittorioso e saggio.

Al Duce impareggiabile, faro del mondo, che darà il suo nome al Secolo».

SEGUE



Le parole del Governatore, ascoltate con viva attenzione, sono state alla fine coronate da unanimi applausi.

Da ultimo S. E. il Prefetto ha pronunciato alte parole di saluto e di augurio per la nuova unità spirituale che veniva ad aggiungere, anche ad Alessandria, le proprie forze nel grande schieramento di tutte le energie attive e operanti della nazione al servizio del Re e del Duce, per tutte le battaglie e per tutte le vittorie.

Tra un rinnovarsi di acclamazioni, il nostro Segretario Generale ha poi offerto alle autorità ed ai gerarchi le ultime copie delle nostre pubblicazioni sociali e il nuovo Annuario del Sodalizio.

Levate le mense, i convenuti si sono recati, in varie macchine messe a loro disposizione dai camerati alessandrini, al Castello di Marengo ove, ricevuti dal proprietario Barone Cataldi e guidati dal Podestà di Alessandria Gen. Rosso e dal Prof. Mensi, hanno visitato il suggestivo museo napoleonico e i ricordi marmorei sparsi nel magnifico parco che circonda il Castello e su quegli storici campi che videro la sfolgorante vittoria di Napoleone e il sacrificio dell'eroico Desaix.

Rientrati a Alessandria, gli ospiti si sono congedati dai nuovi camerati con un fervido augurio di buon lavoro e di presto rivedersi.

Anno XV, n. 1 - Gennaio 1938, pag. 20
titolo: **Rotary Club di Alessandria - I diritti reali e la disciplina delle cose nel progetto del nuovo Codice civile**

•• Nella riunione del 6 dicembre, presieduta dal gr. uff. Vaccari il prof. Alberto Montel ha tenuto una

Bollettino settimanale del Rotary di Torino del 15 Dicembre 1937, n. 694, pag. 2.

Il Presidente avv. Voli: ...Vi informo che l'altro ieri lunedì, in rappresentanza del Rotary di Torino, partecipai all'inaugurazione ufficiale del Rotary di Alessandria, che ha iniziato il suo regolare funzionamento e che terrà le sue riunioni il primo e il terzo lunedì di ogni mese all'Albergo Savoia. Erano presenti numerosi soci, tutte le Autorità locali con S.E. il Prefetto e il Comandante il Corpo d'Armata S.E. il Generale Bertini insieme con S.E. il Governatore, Generale Ruggeri Laderchi, ed il Segretario Generale Avv. Bossi.

La cerimonia è stata molto simpatica, anche per l'intervento del Sen. Borsalino, il quale prima della colazione fece visitare il suo interessante stabilimento. Nel prossimo fascicolo della Rivista «Il Rotary» voi leggerete il resoconto completo della riunione: aggiungo che nel pomeriggio ci recammo a visitare la villa Cataldi presso Marengo, dove sono radunati i ricordi della famosa battaglia e poi il Prof. Maiocco, che già fu ospite nostro, mi portò a vedere l'Istituto di Coniglicoltura, dove sono raccolti oltre 18.000 esemplari di conigli e si cerca di acclimatare la pecora Karacul per diffonderne il proficuo allevamento anche in Italia. In primavera cercheremo di combinare una gita, trattandosi di un'iniziativa che merita di essere seguita ed incoraggiata. (...)

breve illustrazione del progetto di Codice Civile nella parte riguardante la disciplina delle cose e dei diritti reali. L'oratore è passato poi a parlare del progetto nei riguardi della proprietà, dell'usufrutto, della comunione, del possesso, ecc. per sottolineare l'importanza delle riforme apportate.

SEGUE



N. 2 - Febbraio 1938, pag. 62

•• Nella riunione del 3 gennaio il Presidente, Gr. Uff. Luigi Vaccari, rivolge parole di vivo compiacimento al consocio Avv. Levi De Veali, che di recente ha vinto il concorso bandito per la libera docenza in Legislazione del Lavoro, e comunica con piacere e con rinascimento che il Cav. Dott. Ortalli è stato trasferito all'importante ufficio Distrettuale delle Imposte di Brescia. Propone un saluto di commiato all'egregio funzionario.

Il Presidente partecipa quindi che, in conformità alle direttive impartite da S.E. il Governatore del Distretto, anche il Club di Alessandria si occuperà nelle sue riunioni, del problema nazionale dell'autarchia. Vengono a tale scopo assegnati vari temi ad alcuni soci presenti e si propone che alle conversazioni sull'autarchia, facciano seguito visite ai più importanti stabilimenti esistenti in Provincia.

•• Nella riunione del 17 gennaio sono presenti, come invitati S.E. il Prefetto Gr. Uff. Dott. Soprano, S.E. il Generale Bertini Comandante del Corpo d'Armata, S.E. il Prof. Arturo Marescalchi ed altri. Il Presidente rivolge un cordiale saluto ai graditissimi ospiti e ringrazia in modo particolare S.E. il Prefetto per aver promosso la venuta del Senatore Marescalchi in città a presiedere la Commissione Provinciale per l'Autarchia. I rotariani di Alessandria ripetono a S.E. Marescalchi i sentimenti delle loro viva ammirazione per la sua complessa attività di studioso e uomo politico.

Avendo l'On. Dellepiane telegrafato da Genova di non poter tenere l'annunciata relazione sull'Autarchia tessile, il Presidente prega S.E. Marescalchi di voler fare una comunicazione su un

argomento a sua scelta. Dopo brevi parole di S.E. il Prefetto, rivolte al Sen. Marescalchi, questi saluta S.E. Bertini e il Comm. Berutti Segretario Federale, che per la prima volta ha il piacere di incontrare, traccia le caratteristiche dei vini prodotti in Italia, dimostrando come esse abbiano particolari attinenza al carattere degli abitanti delle rispettive regioni.

Rapidamente, dal Barolo al Valpolicella, al Soave, dal Lambrusco al Chianti, al Frascati, al Falerno, alla Vernaccia, ai vini prodotti sull'Etna, tutte le produzioni sono passate in rassegna dall'oratore il quale, con argute dimostrazioni, paragona a ciascuna di esse il carattere dei cittadini che le consumano.

La bellissima, improvvisata relazione, riscuote l'unanime applauso dei presenti.

•• Nella riunione del 7 febbraio il Presidente Gr. Uff. Luigi Vaccari dopo aver salutato alcuni graditi ospiti e aver comunicato che al Club è stata ufficialmente ratificata l'ammissione, dà la parola all'On. Franco Delle Piane che intrattiene il numeroso uditorio sull'autarchia in rapporto specialmente all'industria cotoniera, della quale il Delle Piane è pioniere, e dimostrando come l'industria stessa abbia progredito a passi giganteschi si che in questi ultimi anni l'esportazione dei manufatti ha raggiunto una cifra veramente confortante. Egli invita pertanto i rotariani a visitare nella prossima primavera il proprio stabilimento.

Prima di sciogliere la riunione, il Presidente rivolge parole di vivo compiacimento al Podestà Gen. Rosso e al Cav. Uff. De Giorgis per l'avvenimento del giorno, cioè il pieno e incontrastato successo incontrato dal Teatro Lirico Sperimentale di Alessandria, istituzione dovuta appunto all'iniziativa del Podestà.

SEGUE



N. 4 - Aprile 1938, pag. 162 - titolo: Gli spumanti d'Italia - l'industria dell'alluminio

•• Nell'adunanza del 21 marzo, il Presidente Gr. Uff. Luigi Vaccari, dopo aver salutato gli ospiti rotariani, dà la parola al Comm. N.H. Giovanni Beccaro, il quale tiene una interessante relazione sul tema: «Gli spumanti in Italia, sistemi di produzione». Relazione che i presenti apprezzano non solamente per le curiosità interessanti e nuove messe in rilievo dall'oratore, ma anche perchè tale relazione è, quasi, un corollario all'offerta di bottiglie di magnifico spumante fatta dal relatore stesso: offerta che dimostra la bontà pratica delle teorie esposte...

•• Nella riunione del 4 aprile, il Presidente Gr. Uff. Luigi Vaccari, dopo aver letto la lettera mensile del Governatore dà la parola al socio Ing. Giulio Cappabava che riferisce sull'industria dell'alluminio.

Dopo aver descritto, in rapida sintesi, il modo con cui si ottiene l'alluminio, l'oratore esamina le varie fasi attraverso le quali passa il metallo: dall'estrazione del minerale dalla bauxite, da cui deriva, alla scomposizione e alla fabbricazione di una quantità innumerevole di oggetti domestici, chirurgici, ortopedici, alla preparazione in fogli sottili da imballaggio, in sostituzione della stagnola; e, con qualche cautela, in sostituzione anche del rame, per le condutture elettriche e i cavi.

Prima di concludere, il relatore, sfatando la leggenda che gli utensili di alluminio producano il cancro, ha invitato i soci a visitare la grande società italiana di alluminio, sorta dieci anni fa a Mori.

N. 5 - Maggio 1938, pag. 226 - titolo: Le possibilità di colonizzazione dell'Impero

•• Nella riunione del 2 maggio, il Presidente Gr. Uff. Luigi Vaccari, saluta numerosi invitati presenti, fra i quali figurano esponenti di attività economiche, che hanno vissuto a lungo in Somalia e nelle terre del-

l'Impero; si congratula col consocio Stefano Menghi insignito dell'onorificenza di Gr. Uff. della Corona d'Italia; dà quindi la parola all'ospite avvocato Marchese Luigi Incisa, del quale esalta l'attività e la competenza specifica nel campo coloniale.

Il marchese Incisa tiene una brillante relazione sulle possibilità di colonizzazione dell'Impero, e sui mezzi per valorizzarlo nel massimo possibile. Esaminata la questione complessa sotto diversi punti di vista, l'oratore traccia un quadro delle produzioni dell'Impero, analizzando quali debbano essere più redditizie, e chiude l'interessante esposizione affermando la fiducia completa che dobbiamo avere nelle risorse e nell'avvenire dell'Africa Orientale Italiana.

Presentato dal consocio Prof. Francesco Maiocco, l'invitato, dott. Russo, il quale è stato lunghi anni in Somalia, ribadisce i concetti così bene esposti dal precedente oratore, mettendo in rilievo le possibilità di sfruttamento dell'Impero con particolare riguardo ai prodotti frutto-orticoli, dei quali un prodotto principe e stupendamente avviato alle maggiori fortune è la banana. Altri esperti della Colonia e dell'Impero, presenti alla riunione, aggiungono le loro vive pennellate di colore, e portano il contributo delle loro vissute esperienze, dando alla numerosa riunione il carattere del più alto e vivo interesse.

N. 6 - Giugno 1938, pag. 260 - titolo: L'iscrizione del club alla G.I.L.

•• Nella riunione del 16 maggio il Presidente Gr. Uff. Luigi Vaccari, porge vivissimi auguri e congratulazioni al Podestà Gen. Camillo Rosso, per la nuova onorificenza di Gr. Uff. della Corona d'Italia, recentemente concessagli, degno premio alla sua opera e alla virtù del suo ingegno.

SEGUE



Il Generale Gr. Uff. Rosso ringrazia.

Ha quindi la parola il Prof. Edoardo Poggio, il quale intrattiene i soci su: «L'autarchia e la batteriologia», relazione che verrà pubblicata in *Realtà*.

•• Nella riunione del 30 maggio il Presidente Gr. Uff. Luigi Vaccari rivolge un caloroso saluto a un ospite d'eccezione, l'eroico capitano Monaco, il quale è reduce dalla Spagna nazionale, dove ha valorosamente combattuto per gli alti ideali di ordine e di civiltà.

Si passa poi all'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo. Prima che si sciolga la riunione, i convenuti, dopo aver ascoltato una relazione del Congresso di San Remo fatta dal Prof. Francesco Maiocco, che vi partecipò in rappresentanza del Club, deliberano che la sezione di Alessandria sia iscritta alla G.I.L. come Socio Permanente e venga seduta stante raccolta una somma da versare a favore del costruendo Sacrario ai Caduti o a favore di qualche altra istituzione.

ROTARY ITALIANO
46° DISTRETTO DEL ROTARY INTERNAZIONALE

TELEFONO 62-080
TELEGRAMMI
ITALROTARY - MILANO



MILANO
PIAZZA PAOLO FERRARI

RISERVATA-PERSONALE

1254.

26 Settembre 1938

Egregio Signor
Cav. Dott. Mario Revelli
Segretario del Rotary di
Alessandria

Egregio e caro Segretario,

Vi prego di volermi far sapere in via confidenziale, in base alla Vostra diretta conoscenza e alle ulteriori indagini che vorrete personalmente svolgere, senza far luogo alla diramazione di circolari o di questionari, se e quali soci di razza ebraica appartengono a codesto Club, precisando possibilmente se essi lo sono per parte dei due genitori o per parte di uno solo.

Vi sarò grato se vorrete farmi pervenire la Vostra risposta non più tardi di sabato 1° ottobre p.v.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE



Alessandria 15 dicembre 1938-IVII*

Egregio Signor
Avvocato Achille Bossi
Segretario Generale del Rotary
M i l a n o

Egregio e Caro Segretario Generale,

A pronto riscontro della Vostra del 9 corr/. e nome del Presidente mi prego informarVi che per ragioni di carattere locale, non verrà più tenuta alcuna riunione.

Mi è gradito l'incontro per porgerVi i miei cordiali saluti.

Il Segretario

Riproduzione di due documenti che segnano l'attuazione della legge razziale e la chiusura forzata del club al 31 dicembre 1938 con (lettera del 15 dicembre 1938).



N. 7-8 - Luglio-Agosto 1938, pag. 295
I Consigli Direttivi dei nostri Rotary per l'anno sociale 1938-39

ROTARY DI ALESSANDRIA

VACCARI GR. UFF. GEOM. LUIGI, *Presidente*
DELLE PIANE ON. FRANCESCO, *Vice Presidente*
REVELLI CAV. DOTT. MARIO, *Segretario*
CESA DOTT. RAG. ALFONSO, *Tesoriere*

BARAVALLE CAV. GIOVANNI, *Consigliere*
MENGHI GR. UFF. STEFANO, *Consigliere*
ROSSO GR. UFF. GEN. CAMILLO, *Consigliere*
CORTE ING. DOMENICO, *Prefetto*



EVOCAZIONE DI ARTE: ANGELO MORBELLI, PIZZAZZA DA VOLPEDO, LEONARDO BISTOLFI

● ● Nella seduta dell'11 luglio il pittore Alberto Caffassi ha rievocato la figura e l'opera di due nobili artisti della terra alessandrina: i pittori Angelo Morbelli e Giuseppe Pellizza, legati a quel movimento divisionista che seppe dare, in Italia, opere durevoli.

Il Morbelli, meticoloso seguace della tormentosa tecnica «pionierista», deve la propria fama precipuamente alle tele in cui descrisse, con vivo senso di umanità, scene desolate di ospizio e figure di vecchi. Più lirico di lui, Giuseppe Pellizza fu soprattutto un elegiaco, un poeta della semplice vita agreste, assorto perpetuamente nel suo sogno. In ogni quadro espresse limpidamente la gentilezza arrociata dei suoi sentimenti e mai, o quasi mai, la tecnica fredda della divisione dei colori prevalse sull'ispirazione.

● ● Lo scultore torinese Angelo Balzani di Torino parla nella riunione del 18 luglio, presieduta dal Gr. Uff. Luigi Vaccari, dell'opera di Leonardo Bistolfi.

L'oratore illustra i valori della statuarie bistolfiana, ponendo in rilievo la sua modesta influenza, per oltre un trentennio, sull'ambiente artistico alessandrina. Egli passa poi rapidamente in esame tutta l'opera dello scultore casalese, dagli inizi della carriera fino a quando conquistò inconfondibile personalità artistica con la grande statua della «Sfinge»; e, rilevati i rapporti spirituali ed estetici tra l'arte del Bistolfi e la pittura di Tranquillo Cremonesi, del Fontanesi, del Previali e del Segantini, afferma che in ogni opera bistolfiana appaiono evidenti i segni di un pulente predominio dello spirito sulla materia. Come il Leopardi, anche il Bistolfi, dal fisico tanto fragile, seppe cantare il dolore e la morte con sovrumana potenza, circumfusa e fucilata che il suo ferro scavò dai moli ammassi della materia, d'ombra e di tormento, pervase di mistero tutte le immagini del suo sogno d'artista.

Al termine della conferenza l'ing. Vittorio Torrella, per incarico del Presidente, ringrazia l'oratore e, dal ruolo suo, mette in luce le dette qualità morali del Bistolfi, colto, buono, generoso, amante degli umili e dell'Arte, perpetuamente tormentato dal contrasto fra la sua anima ricca di ideali e di misticismo e i non sempre adeguati mezzi espressivi.

Articolo pubblicato sulla rivista «Il Rotary»



Rotary International		FORWARD PASS TO:	
NOTICE OF ADMISSION OF THE ROTARY CLUB OF ALEXANDRIA, ITALY (RE-ADMITTED CLUB) Dist. 46 Pop. 78,000		OD	TR
		600	900
		PO	MADE 1948
		330	C-62-0 200
		CEO	MAO BIO
		<i>Alessandria</i>	
CHARTER NO. 4954	DATE ORIGINALLY ORGANIZED: May, 1937		
DATE ADMITTED: 2 August, 1948	DATE ORIGINALLY ADMITTED: 22 Jan., 1938		
NUMBER OF CHARTER MEMBERS: 38	DATE CHARTER CANCELED: 31 Dec., 1938		
MEETING DAY: Saturday (2nd & 4th)	DATE REORGANIZED:		
HOUR: 12.30	GOVERNOR: Piero Portolaghi		
PLACE: Ristorante Guglielmo, via S. Giacomo della Vittoria	NUMBER OF SUBSCRIPTIONS TO "THE ROTARIAN":		
PRESIDENT: Prof. Dr. Iginio Tomassini (surgeon) via Leonardo 5 Alessandria, ITALY	CORRESPONDENCE— IF NOT IN ENGLISH SHOULD BE IN: FRANCE		
SECRETARY: Avv. Giovanni Spantigati (commercial law practice) Piazzetta della Lega 4 Alessandria ITALY	SIGNATURE: E.R.		
	DATE: 6 August, 1948		

Consiglio Direttivo 1948

Presidente

Dott. Prof. IGINO TOMASSINI

Segretario

Avv. GIOVANNI SPANTIGATI

Ufficio Segreteria

Piazzetta della Lega, 4 - Tel. 10.76

Consiglio Direttivo

Presidente: PROF. IGINO TOMASSINI

V. Presidente: DOTT. TERESIO USUELLI

Segretario: AVV. GIOVANNI SPANTIGATI

Tesoriere: DOTT. ERMETE FERLINI

Consigliere: PROF. RENATO BORTOLOTTI

Consigliere: DOTT. ALFONSO CESA

Riunioni conviviali

Il 2° e 4° mercoledì del mese,
presso il Ristorante Guglielmo,
Via S. Giacomo della Vittoria, ore 20

La "Carta" del 1948: si può notare che il giorno di riunione era il 2° e il 4° sabato alle ore 12,30, mentre sull'annuario era il 2° e 4° mercoledì!



... E I RIFONDATORI DEL ROTARY CLUB DI ALESSANDRIA

Ricostituzione: Giovedì 24 Giugno 1948

Ammissione: Lunedì 2 Agosto 1948



IL SECONDO PRESIDENTE
PROF. DOTT. IGINO TOMASSINI

Ballestrero avv. Pietro, lib. profes.
Barozzi dott. Aldo, dirett. Casa Cura Salus
Borasio avv. Camillo, pres. soc. Maino
Bortolotti prof. Renato, medicina otorinol. lib. profes.
Capriata dott. Lorenzo, pres. Cassa Risp. Al.
Cartocci comm. Virio, agente soc. Ina Ass.
Cerrato Ettore, dirig. soc. Prosidea
Cesa dott. Alfonso, accom. soc. Cesa
Colombino Remo, titol. soc. Calz. Colombino
Fellini dott. Ermete, vice dirett. Cassa Risp. Al.
Ferrari avv. Edmondo, lib. profes.
Filippa Italo, amm. soc. Imcaradio
Franco prof. Enrico, doc. Univ. Microbiologia
Franco cav. Francesco, amm. del. soc. Arfea
Giraudi comm. rag. Giuseppe, proc. soc. Mulino Giraudi
Griffa ing. Giovanni, dirett. Officina Gas
Illario Carlo, tit. soc. Illario
Maggioni ing. Milziade Enrico, dirett. soc. Ovesticino
Maiocco prof. Francesco, dirett. Ist. Coniglicol.
Menghi gr. uff. Stefano, tit. Banco Menghi
Moccagatta comm. Mario, presid. Alessandria U.S.
Montel nob. avv. prof. Alberto, lib. profes.
Moraschi avv. Aldo, amm. soc. Moraschi
Oneglia avv. rag. Giuseppe, amm. soc. Oneglia
Petracchi dott. Raffaello, dirett. Credito It.
Plosa dott. Mario, capo Ispet. Agric.
Ravazzoni prof. Ferruccio, dirett. San. Borsalino
Rossi rag. Francesco, lib. profes.
Scavia ing. Giuseppe, amm. soc. Ceramica Gattinara
Simonelli geom. Augusto, titol. az. edil.
Spantigati avv. Giovanni, lib. profes.
Spinolo geom. Giovanni, titol. az. agricola
Tomassini prof. Iginò, prim. chirurgia O.C.
Usuelli dott. Teresio, pres. soc. Borsalino
Vitale cav. Mosè, cons. soc. Saves
Zannoni prof. Ilario, pres. Ass. Dott. Agraria

In neretto i nomi dei fondatori del 1937



Da «Il Piccolo del 26 giugno 1948

SI È RICOSTITUITO IL ROTARY CLUB

Il Rotary Club di Alessandria si è ricostituito giovedì con la partecipazione del Governatore uscente del Distretto italiano avv. Achille Bossi e del Governatore subentrante architetto ing. prof. Piero Portalupi, ed alla presenza del dr. Finizio, in rappresentanza dell'Ecc. il Prefetto di Alessandria, e del Sindaco Basile.

Alla cerimonia inaugurale, svoltasi all'albergo Venezia, hanno partecipato i soci promotori, i quali hanno nominato il Consiglio direttivo nelle persone del prof. dott. Igino Tomassini, Presidente; Commendatore Teresio Usuelli, Vice Presidente; dott. prof. Renato Bortolotti e dott. Alfonso Cesa, consiglieri; dott. Ermete Ferlini, tesoriere; avv. Giovanni Spantigati, Segretario.

L'avv. Bossi con elevata parola ha portato il saluto del Rotary Internazionale e il prof. Tomassini ha risposto formulando i voti di una proficua attività del nuovo Club.

Si è ricostituito il Rotary Club

Il Rotary Club di Alessandria si è ricostituito giovedì con la partecipazione del Governatore uscente del Distretto italiano avv. Achille Bossi e del Governatore subentrante architetto ing. prof. Piero Portalupi, ed alla presenza del dr. Finizio, in rappresentanza dell'Ecc. il Prefetto di Alessandria, e del Sindaco Basile.

Alla cerimonia inaugurale, svoltasi all'albergo Venezia, hanno partecipato i soci promotori, i quali hanno nominato il Consiglio direttivo nelle persone del prof. dott. Igino Tomassini, Presidente; Commendatore Teresio Usuelli, Vice Presidente; dott. prof. Renato Bortolotti e dott. Alfonso Cesa, consiglieri; dott. Ermete Ferlini, tesoriere; avv. Giovanni Spantigati, Segretario.

L'avv. Bossi con elevata parola ha portato il saluto del Rotary Internazionale e il prof. Tomassini ha risposto formulando i voti di una proficua attività del nuovo Club.

A sinistra la trascrizione dell'articolo pubblicato da «Il Piccolo» di sabato 26 giugno 1948. A destra la riproduzione.



ROTARY CLUBS D'ITALIA

(Al 15 marzo 1949)

CITTA	Data inaugurazione	SOCl		
		concessi	effettivi	totali
Alessandria . . .	13 - 12 - 1937	...	36	36
Ancona	21 - 1 - 1948	...	28	28
Arezzo	15 - 12 - 1948	...	29	29
Bari	11 - 9 - 1933	...	36	36
Bergamo	13 - 6 - 1925	...	94	94
Biella	9 - 11 - 1937	...	30	30
Bologna	5 - 3 - 1927	1	64	65
Brescia	2 - 4 - 1927	...	50	50
Carrara Massa	24 - 5 - 1948	1	30	31
Catania	13 - 4 - 1930	...	46	46
Como	21 - 5 - 1927	...	59	59
Cosenza	15 - 1 - 1949	...	23	23
Cremona	16 - 5 - 1926	...	27	27
Cuneo	18 - 10 - 1925	...	37	37
Ferrara	25 - 6 - 1948	...	41	41
Firenze	7 - 3 - 1925	1	98	99
Forlì	30 - 1 - 1949	...	18	18
Genova	15 - 11 - 1924	1	107	108
Gorizia	28 - 6 - 1948	...	25	25
La Spezia	26 - 11 - 1930	...	45	45
Livorno	8 - 3 - 1925	...	41	41
Lodi	15 - 5 - 1948	...	25	25
Lucca	17 - 3 - 1935	...	31	31
Mantova	25 - 5 - 1933	...	32	32
Modena	3 - 3 - 1928	...	45	45

ROTARY CLUBS D'ITALIA

(Al 15 marzo 1949)

CITTA	Data inaugurazione	SOCl		
		concessi	effettivi	totali
Milano	20 - 11 - 1923	...	152	152
Napoli	11 - 12 - 1924	...	77	77
Navarra	9 - 12 - 1928	2	36	38
Padova	11 - 1 - 1949	...	42	42
Palermo	15 - 12 - 1924	1	77	78
Palanza Stresa	21 - 2 - 1949	...	29	29
Parma	3 - 10 - 1925	...	48	48
Perugia	27 - 3 - 1936	...	33	33
Piacenza	14 - 11 - 1926	...	46	46
Pisa	22 - 4 - 1934	...	28	28
Ravenna	26 - 11 - 1948	...	18	18
Reggio Calabria	19 - 7 - 1948	...	15	15
Reggio Emilia	30 - 1 - 1949	...	31	31
Roma	6 - 12 - 1924	...	93	93
Rovigo	12 - 1 - 1949	...	21	21
San Remo	6 - 1 - 1932	...	29	29
Sassari	6 - 2 - 1949	...	18	18
Savona	18 - 12 - 1930	...	28	28
Torino	4 - 12 - 1924	...	119	119
Trieste	28 - 3 - 1924	...	55	55
Udine	29 - 6 - 1948	...	34	34
Varese	16 - 9 - 1928	...	33	33
Venezia	16 - 12 - 1924	...	42	42
Verona	8 - 12 - 1928	...	54	54
Vicenza	23 - 9 - 1934	...	68	68
TOTALI		7	2323	2330

Dall'Annuario del 1948-49: alla ripresa delle attività rotariane erano 50 i clubs in Italia con 2330 soci.
Al 30 giugno 2002 sono 645 i Clubs in Italia con 38.894 soci.



SEDI E GIORNI DI RIUNIONE DEL ROTARY

1937-38: Ristorante Roma, piazza Vittorio Emanuele II, 18
ogni Lunedì, ore 12,30.

1938: Albergo Savoia, via Piacenza, 8 - ogni Lunedì,
ore 12,30.

1948-50: Ristorante Guglielmo, via S. Giacomo della
Vittoria - 2° e 4° Mercoledì del mese, ore 20.

1950-52: Ristorante Guglielmo, via S. Giacomo della
Vittoria - 2° e 4° Giovedì del mese, ore 20.

1952-53: Ristorante Venezia, corso Roma, 24 - 1° e 3°
Giovedì del mese, ore 12,30.

1953-54: Ristorante Venezia, corso Roma, 24 - primi 4
Giovedì del mese, ore 20.

1954-55: Ristorante Venezia, corso Roma, 24 - ogni
Lunedì del mese, ore 20.

1955-57: Ristorante Alli Due Buoi Rossi, via Cavour 8 -
ogni Lunedì del mese, ore 20.

1957-72: Ristorante Alli Due Buoi Rossi, via Cavour 8 -
ogni Lunedì del mese, ore 20; dal 15 Luglio al 15
Settembre (riunioni estive) ad Acqui, Grand'Hotel
Antiche Terme, ogni Lunedì, ore 20,30.

1972-77: Ristorante Alli Due Buoi Rossi, via Cavour 32/8
ogni Lunedì del mese, ore 20; dal 15 Luglio al
15 Settembre (riunioni estive) ad Acqui,
Ristorante Parisio, piazzale Staz. Ferr., ogni
Martedì, ore 20,30.

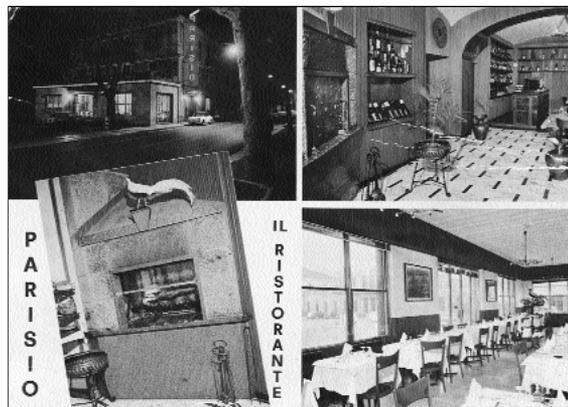
1977-78: Ristorante Alli Due Buoi Rossi, via Cavour 32/8
ogni Lunedì del mese, ore 20.

1978-81: Ristorante Alli Due Buoi Rossi, via Cavour 32/8
- 1°, 3° e 4° Lunedì del mese, ore 20.

1981-02: Ristorante Il Grappolo, via Casale 28 - 1° e 3°
Lunedì del mese, ore 20,15. Conviviale: 2° e 4°
Lunedì del mese, ore 21,15, caminetto.



Ristorante Roma, piazza Vittorio Emeneue II, 18



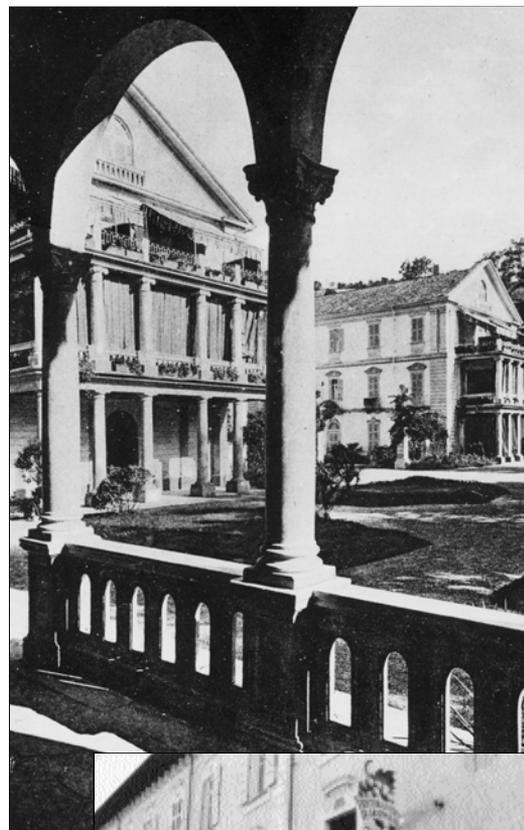
Ristorante Parisio di Acqui Terme





**Ristorante Venezia, corso Roma, 24
Alessandria**

**Grande Albergo
Antiche Terme,
Acqui**



**Ristorante Alli Due Buoi Rossi,
via Cavour, 8 - Alessandria**



**Ristorante
Il Grappolo,
Via Casale, 28
Alessandria**



TARGA DELLA PROBITÀ

è stata istituita dal Rotary Club di Alessandria nel 1954, in occasione del 50° di fondazione del Rotary International, quale riconoscimento a persone – rotariane e non – che hanno improntato la loro vita all'ideale del «Servire»

Bobbio prof. Isabella, 1954 (non rotariana)
Laguzzi dott. Andrea, 1955 (non rotariano)
Ravazzoni prof. Ferruccio, 1957
Soria prof. don Amilcare, 1958 (non rotariano)
Chenna comm. avv. Perpetuo, 1959 (non rotariano)
Piola sen. avv. Giacomo, 1969
Isaia avv. Carlo, 1977
Paravidino prof. Giuliana, 1978 (non rotariana)
Garavelli prof. Laura, 1991 (non rotariana)
A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini), 1995
Prigione dott. Laura, 1998 (non rotariana)

ROTARY INTERNATIONAL

183° DISTRETTO

ROTARY CLUB DI ALESSANDRIA

Ufficio Segreteria: 15100 ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 38 - Casella Postale 180 - Tel. 22.32

REGOLAMENTO DELLA TARGA DELLA PROBITÀ

1°) Il Rotary Club di Alessandria istituisce la Targa della Probità. La Targa è istituita quale Pubblico riconoscimento nello spirito dell'art. 11° dello Statuto del Rotary Internazionale, che recita: «Informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per servire la società». Intende altresì costituire un riconoscimento tangibile della preminenza dei fattori spirituali anche nella vita sociale.

2°) Il riconoscimento è costituito da una artistica Targa in argento contenente il seguente scritto: *«Il Rotary ricorda che chi possiede questo oggetto ha compiuto un atto di profonda onestà. Il Rotary vuole soltanto che questo atto sia presente nella memoria di chi lo ha compiuto, come un giorno di luce, e questa luce guidi coloro che non hanno ancora trovato l'unica strada che può condurre gli uomini ad una pacifica prosperità. – Rotary Club di Alessandria ti – Al Signor».*

3°) La Targa sarà assegnata, anche alla memoria, ad uno o più premiati con apposita cerimonia. Il Rotary consegnerà altresì al premiato un certificato contenente la trascrizione della segnalazione dell'atto per cui la Targa è stata assegnata.

4°) L'assegnazione sarà decisa da una Commissione nominata annualmente dal Consiglio Direttivo e sarà composta dal Presidente in carica e da almeno quattro soci. I commissari nomineranno fra i detti componenti un Presidente e un Segretario.

5°) La commissione deciderà a maggioranza di voti quali casi fra i segnalati potranno meritare il riconoscimento della Targa, tenendo presente che solo esempi di fulgida virtù potranno testimoniare tutto il valore degli alti principi ideali che il Rotary persegue.

Approvato dal Consiglio Direttivo del Rotary Club di Alessandria in seduta 10 gennaio 1977.

Il PRESIDENTE
(Ing. Vincenzo Rossi)



PAST GOVERNORS

1960-61: Pietro Ballestrero, 184° Distretto

1979-80: Enrico Piola, 203° Distretto

1993-94: Vincenzo Rossi, 2030° Distretto

PRESIDENTI DALLA FONDAZIONE

Luigi Vaccari: 1937-38, 1938-39.

Igino Tomassini: 1948-49, 1949-50.

Giovanni Spantigati: 1950-51, 1951-52.

Ferruccio Ravazzoni: 1952-53, 1953-54.

Ermete Ferlini: 1954-55.

Giacomo Piola: 1955-56, 1956-57.

Pietro Ballestrero: 1957-58, 1958-59.

Edoardo Balbi: 1959-60.

Aldo Barattini: 1960-61.

Franco Santarelli: 1961-62, 1962-63.

Luigi Gastini: 1963-64.

Giovanni Battista Canessa: 1964-65.

Guido Testore: 1965-66.

Mario Ballestrero: 1966-67.

Domenico Corte: 1967-68.

Enrico Piola: 1968-69, 1969-70.

Pietro Cesare Gamalero: 1970-71.

Luciano Ghione: 1971-72.

Giamberto Fraccari: 1972-73.

Alberto Panelli: 1973-74.

Michele Pittaluga: 1974-75.

Bruno Robotti: 1975-76.

Vincenzo Rossi: 1976-77.

Giovanni Conta: 1977-78.

Elio Camagna: 1978-79.

Vittorio Marsi: 1979-80.

Giorgio Schenone: 1980-81.

Luigi Paglieri: 1981-82.

Giuseppe Poggio: 1982-83.

Augusto Ravazzoni: 1983-84.

Luigi Mazza: 1984-85.

Francesco Paolo Rivera: 1985-86.

Giovanni Re: 1986-87.

Renzo Penna: 1987-88.

Giuseppe Astuti: 1988-89.

Giovanni Taverna: 1989-90.

Domenico Mignone: 1990-91.

Angelo Faccini Migotto: 1991-92.

Franco Saracco: 1992-93.

Luciano Montanari: 1993-94.

Vittorio Illario: 1994-95.

Carlo Gobbi: 1995-96.

Luigi Frati: 1996-97.

Mariano Pastore: 1997-98.

Giovanni Andrea Pesce: 1998-99.

Carlo Poggio: 1999-2000.

Giacomo Piola: 2000-01.

Mariano Pastore: 2001-02.

Marcello Pittaluga: 2002-03.

Renzo Panizza: presidente eletto 2003-04.



PAUL HARRIS FELLOW

*assegnate a soci del Club e P.H.F. assegnate
a non soci dal Club di Alessandria
(aggiornato al 1 novembre 2002)*

Arzani Franco, 1996
Astuti Giuseppe, 1990 - 1993
Ballestrero Mario, 1988
Ballestrero Pietro, 1976
Bertieri Angelo Luciano, 1986
Besana Dante, 2001
Camagna Elio, 1997
Canessa Giovanni Battista, 1989
Codrino Giuseppe, 1987
Conta Giovanni, 1993
Corte Domenico, 1989 - 1997
Faccini Migotto Angelo, 1992
Fraccari Giamberto, 1983
Ghione Luciano, 1998
Gobbi Carlo, 1996 - 1997
Goretta Enrico, 1989 - 1996 - 1997
Grignolio Carlo, 1996
Guala Pier Giacomo, 1996
Guarona Ugo, 1983 (non rotariano)
Guzzardella Osvaldo, 2002
Illario Vittorio, 1996
Mignone Domenico, 1991
Moccagatta Gianluca, 1996
Montanari Luciano, 1990
Montanaro Giorgio, 2001
Mortara Garavelli Bice, 1989 (non rotariana)
Panelli Alberto, 1978
Panizza Dario, 2001
Pastore Mariano, 2001 - 2002
Penna Renzo, 1989 - 2001

Pettazzi Francesco, 1996
Piola Enrico, 1980 - 1987 - 1997 - 2002
Piola Giacomo, 2002
Pittaluga Michele, 1989
Poggio Carlo, 2001
Poggio Giuseppe, 1981 - 1986 - 1997
Prigione Laura, 1994 (non rotariana)
Re Giovanni, 1986 - 1993 - 1996
Restiani Ezio, 2001
Ronco Primino, 1998
Rossi Mario A., 1990
Rossi Vincenzo, 1991-1995 - 1996 - 1997 - 2000-2001
Santi Marco, 2000 (non rotariano)
Saracco Franco, 1994
Spantigati avv. Giovanni, 1991
Tagliavini Fabio, 1991
Taverna Giovanni, 1990
Testore Guido, 1983
Tolu Vincenzo, 1994 (non rotariano)
Venezia Angelo, 1996
Vittone Bruno, 2002
Zaio Alberto, 1996
Zaio Renzo, 1994 - 1996

SOCI ONORARI

Ravazzoni prof. Ferruccio: 1958-1962
Tomassini prof. Igino, 1968-1994
Franco comm. Francesco: 1969-1972.
Spantigati avv. Giovanni, 1979-1993
Ferlini gr. uff. Ermete: 1986-87
Corte ing. Domenico: 1989-2000
Spinolo geom. Giovanni: 1991-1995
Tagliavini dott. Fabio: 1991-1995
Visconti arch. Luigi: 1993-1995



SOCI DEL ROTARY DAL 1937 AL 2002

- Abate ing. Guido, dir. soc. Morteo Soprefin (1968)
Abbiati cav. Carlo, titolare az. agricola (1958)
Adami dott. Arnaldo, prefetto (1955)
Aguggia Maurilio, dir. Montedison (A 1975) (1978)
Allocco rag. Francesco, dir. Ist. S. Paolo (1969)
Ami avv. Mario, lib. profes. (1954)
Amisano ing. Riccardo, dir. soc. Dinamo (1958)
Antona Cordara ing. Giuseppe, ing. Uff. Tec. Pr. (1961)
Antonellini m.o Giovanni, dir. Liceo Music. (1950)
Arena prof. Guglielmo, agente Ina Ass. (1968)
Arezzi comm. geom. Enrico, propr. az. agricola (1937)
Arzani Franco, amministr. soc. Pielle (1986)
Aschero dott. Napoleone, procur. soc. Ormig (1975)
Astuti arch. Giuseppe, lib. profes. (1981)
Bacci dott. Massimo, dir. Banca Comm. (1977)
Balbi prof. Edoardo, prim. dermatologo O.C. Al. (1957)
Ballestrero dott. Mario, consul. chir. amb. Inam (1961)
Ballestrero avv. Pietro, lib. profes. (1948)
Barabino cav. Elio Stefano, tit. impr. costruz. (1963)
Barattini dott. Aldo, dir. soc. Liebig (1955)
Baravalle cav. Giovanni, rappr. commercio (1937)
Bargoni dott. Ferruccio, dir. Credito It. (1952)
Barone ing. Luciano, dir. Sip (1984)
Barozzi dott. Aldo, dir. Casa Cura Salus (1948)
Beccaria comm. avv. Giacomo, cons. soc. Orsi (1955)
Beccaro Francesco, ammin. soc. Beccaro (1958)
Beccaro comm. Giovanni, tit. soc. Beccaro (1937) (1953)
Begliomini dott. Enzo, v. dir. Cassa Risparmio Al. (1963)
Belimbau cav. dott. Eugenio, tit. az. agricola (1959)
Bellin prof. Ezio, segret. gen. Provincia (1981)
Bellofiore comm. dott. Giuseppe, questore (1984)
Benedetto cav. geom. Giuseppe, pres. Prov. Al. (1937)
Berello ing. Bartolomeo, dir. stab. Michelin (1995)
Berni geom. Renato, dir. tec. soc. Ares (1976)
Berruti comm. Alessandro, segr. fed. P.n.f. (1937)
Bertieri prof. A. Luciano, prim. anest. Osp. Acqui (1980)
Bertini dott. Giorgio, prim. ortopedia O.C. Al. (1989)
Besana dott. Dante, prim. neuropsic. Osp. Inf. Al. (1991)
Bianchi dott. Giuseppe, dir. Banca It. (1978)
Bianconi ing. Agostino, comand. Vv.Ff. (1964)
Bigatti ing. Giuseppe, lib. profes. (1956)
Bonati dott. Roberto, abbigliam. commercio (2002)
Borasio avv. Camillo, pres. soc. Maino (1948)
Borasio dott. Giuseppe, lib. profes. (1990)
Borella ing. Giancarlo, dir. stab. Michelin (1972)
Borghero dott. Mario Enrico, notaio lib. profes. (1937)
Bortolotti prof. Renato, medicina otorinol. (1937)
Boscaro cav. p. a. G. Battista, amm. az. agric. (1937)
Bruni cav. uff. Pietro, dir. Ist. S. Paolo (1961)
Buffa cav. Carlo, tit. Banca C. Buffa (1964)
Calcina Carlo, titol. soc. Master's Diffusioni (1989)
Calini dott. Mario, cons. soc. Conteuoro Rigas (1986)
Calleri Gamondi cav. uff. avv. Paolo, segr. fed. amm. (1938)
Calvetti prof. Pietro, prim. ortopedia O.C. Al. (1961)
Calza col. dott. Pier Antonio, com. pr. G.d.F. (2002)
Camagna dott. Elio, amm. Calz. Alexandria (1966)
Camagna dott. Paolo, amm. Calz. Alexandria (2000)
Camanni dott. Giuliano, dir. filiale B.N.L. (1980)
Canepa ing. Guido, tit. Fonderia Acquese (1958)
Canepa Mario, contit. Fonderia Acquese (1967)
Canessa dott. G. Battista, notaio lib. profes. (1949)
Canuti rag. Alberto, dir. Credito It. (1966)
Caponi rag. Franco, dir. B.N.L. (A 1974) (1995)
Capogrosso dott. Leonardo, dir. Montefluos (1990)
Cappa Bava ing. Giulio, cons. soc. alluminio (1937)
Capriata dott. Lorenzo, pres. Cassa Risparmio Al. (1948)
Caraccia dott. Giuseppe, tit. soc. Bioindustria (1956)
Carella prof. Giuseppe, prim. oculista O.C. (1975)

NOTA: il primo numero tra parentesi che segue il nome si riferisce all'anno in cui compaiono nell'annuario dei soci; il secondo il rientro nel Club; il numero preceduto da «A» si riferisce all'anno di entrata nel Rotary ma in altro Club.



Carli ing. Andrea, amm. soc. Cofisal (1992)
 Carnevale Miino rag. Cesare, dir. Credito It. (1984)
 Carrer comm. rag. Roberto, dir. Credito It. (1977)
 Cartocci comm. Virio, agente soc. Ina Ass. (1948)
 Carturan ing. G. Battista, dir. soc. Zuccherificio (1967)
 Cassani dott. Andrea, dir. Raff. Rol (1968)
 Cassiano prof. Oreste, prim. anest. O.C. Al. (A1964)(1967)
 Cassinelli dott. Ernesto, notaio lib. profes. (1977)
 Castoldi dott. Clemente, farmacista (1938)
 Casuzzi ing. Mario, dir. soc. Piemonte Elettr. (1952)(1968)
 Cattaneo m.se ing. Angelo, dir. soc. Ilva (1937)
 Cavanna dott. Nicola, dir. filiale Federagrario (1993)
 Ceci dott. Paride, dir. Uff. Prov. Ind. e Comm. (1974)
 Cei comm. Giorgio, tit. Studio Pubblicità (1963)
 Cellerino prof. Gianpietro, prof. ord. Università (1992)
 Ceppi dott. Anna Maria, dir. Banca It. (1995)
 Cermelli cav. uff. dott. P. Giuseppe, dir. Banca It. (1985)
 Cerrato Ettore, dir. soc. Prosidea (1948)
 Cesa dott. Alfonso, accom. soc. Cesa (1937)
 Ciarli Carlo, titolare azienda pubblicità (1974)
 Ciarli comm. Paolo, dir. Banco Ambros. (1955)
 Codrino dott. Giuseppe, dir. soc. Cavis (1967)
 Codrino dott. Pietro, ammin. del. S.d.c. (1995)
 Colla m.o Alberto, composit. lib. profes. (1999)
 Colombino Remo, titol. soc. Calz. Colombino (1948)
 Comelato ing. Gianfranco, direz. S.i.p. (1987)
 Cometto dott. Mario, dir. soc. Piemonte Elettr. (1955)
 Concina prof. Enrico, dir. Sanat. Borsalino (1965)
 Conta comm. Giovanni, titol. soc. Conta (1971)
 Corte ing. Domenico, lib. profes. (1937) (1957)
 Corte geom. Gianluigi, titol. azienda (1977)
 Cremonese rag. Nicola, dir. Banca It. (1955)
 Crespellani ing. Tito, dir. soc. Zuccherificio (1952)
 Cumani dott. Ugo, dir. Credito It. (1974)
 D'Afflitto dott. Raffaele, dir. B.N.L. (1983)
 D'Alessandro ing. Ernesto, dir. soc. Piemonte Elettr. (1961)
 d'Alessandro dott. Paola, provved. studi Al. (2001)
 Dallavalle ing. Aldo, preside Ist. Tec. A. Volta (1983)
 Dal Negro ing. Dario, dir. soc. Ilva (1956) (1968)
 De Donno ing. Giorgio, dir. soc. Schiavetti (1975)
 De Liguori Cesare, dir. Banca Naz. Agric. (1972)
 Dellepiane on. Francesco, propr. Ind. Cottoniera (1937)
 Dellepiane Mariano, pres. soc. Dellepiane (1956)
 Demartini dott. Roberto, dir. vend. Sotware A.G. (1998)
 Dezza ing. Piergiuseppe, Uff. Tec. Prov. (2002)
 Di Giovanni avv. Filippo, prefetto Alessandria (1955)
 Divano gr. uff. Angelo, titol. soc. Fidass (1958)
 D'Oria dott. Clemente, titol. az. agricola (1991)
 Durando dott. Francesco, pres. Ord. Medici (1955)
 Ermirio Federico, dir. Cons. A. Vivaldi (2000)
 Faccini Migotto geom. Angelo, ag. gen. Ina (1988)
 Ferioli arch. Luciano, dir. Genio Civ. (1984)
 Ferlini dott. Ermete, vice dir. Cassa Risp. Al. (1948)
 Ferrari avv. Edmondo, lib. profes. (1948)
 Ferraris arch. Aldo, lib. profes. (1973)
 Ferraris Giuseppe, ammin. Mulino S. Giuliano (1990)
 Figlioli Antonio, dir. Banca Comm. (1990)
 Filippa Italo, amm. soc. Imcaradio (1948)
 Finzi cav. prof. Otello, prim. chirurgia O.C. (1937)
 Fois rag. Giancarlo, dir. Banca Naz. Agric. (1984)
 Fraccari dott. Giamberto, tit. soc. Fraccari Met. (1963)
 Franco prof. Enrico, doc. Univ. Microbiologia (1948)
 Franco cav. Francesco, dir. soc. Autotras. Al. (1948)
 Frati dott. Carlo, dir. Unione Industr. (1980)
 Frati dott. Luigi, dir. soc. Olva (1989)
 Fulignani cav. Agostino, dir. Consorzio Agr. (1959)
 Gadeau ing. Pierre, dir. soc. Baratta (1974)
 Gaia cav. Biagio, commerc. vini (1937)
 Gallo dott. Giacomo, dir. filiale Fiat (1974)
 Gamalero prof. P. Cesare, prim. pediatr. Osp. Inf. Al. (1963)
 Garroni ing. Carlo, dir. soc. Ilva (1958)
 Gastini ing. Emanuele, lib. profes. (1959)

SEGUE



Gastini ing. Luigi, lib. profes. (1937) (1952)
 Gatti ing. Franco, dir. stab. Montecatini (1964)
 Gatto dott. Renato, primario fisiatra O.C. (1994)
 Gaudino prof. Giovanni, preside facoltà scienze Un.
 Avogadro (1999)
 Gazzaniga comm. rag. Cesare, dir. Credito It. (1967)
 Ghione dott. Luciano, commerc. lib. profes. (1961)
 Giacheri Fossati ing. Eugenio, lib. profes. (1953)
 Gianniotti prof. Giorgio, prim. neurologia O.C. (1980)
 Giordano avv. Bruno, lib. profes. (1973)
 Giordano prof. Piero, preside Ist. Tec. L. Da Vinci (1983)
 Giraudi comm. rag. Giuseppe, proc. Mul. Giraudi (1948)
 Giusti dott. Piero, dir. Banca Comm. (1982)
 Giustozzi cav. rag. Giusto, dir. Banca Naz. Agr. (1963)
 Gobbi gen. dott. Carlo, comand. presidio milit. (1991)
 Gogolino avv. Agostino, lib. profes. (1995)
 Goretta m.o Enrico, titol. soc. Goretta Arg. (1974)
 Goretta dott. Gianluca, cons. lavoro, lib. profes. (2002)
 Governa dott. Luigi, pres. Consorzio Agrario (1954)
 Griffa ing. Giovanni, dir. Officina Gas (1948)
 Grignolio cav. lav. Carlo, presid. soc. Grignolio (1979)
 Guala cav. lav. ing. Pier Giacomo, pres. soc. Guala (1983)
 Guala Stefano, amm. del. soc. Guala Dispensing (2000)
 Guanti dott. Benito, medico provinciale (1980)
 Guido comm. rag. Vittorio, presid. Cassa Risp. Al. (1974)
 Gumiero cav. uff. ing. Antonio, dir. Fiat (1969)
 Guzzardella Giacinto Osvaldo, amm. del. Kimono (1997)
 Hoz ing. Vittorio, dir. soc. Cosider (1961)
 Illario Carlo, tit. soc. Illario (1948)
 Illario comm. rag. Luigi, contit. soc. Illario (1956)
 Illario rag. Vittorio, dirig. soc. Illario (1968)
 Isaia avv. Carlo, presid. Coni (1954)
 Izeta dott. Alfredo, dir. Banca Comm. (1993)
 Krachmalnicoff dott. Vittorio, dir. soc. Vosa (1956)
 Laguzzi dott. Sergio, notaio lib. profes. (1991)
 Lanati dott. Donato, titolare soc. Enosis (1995)
 Lechner Bruno, amm. soc. Lechner (1979)
 Levi De Veali avv. Mario, lib. profes. (1937)
 Locardi ing. Antonio, dirig. soc. Fulgens (1958)
 Lo Faro dott. Epifanio, dir. prov. Uff. I.v.a. (1973)
 Lucini Aldo, amm. del. soc. Lico (1975)
 Maggi rag. Pierino, tit. azienda gomma (1952)
 Maggioni ing. Milziade Enrico, dir. Ovesticino (1948)
 Maiocco prof. Francesco, dir. Ist. Coniglicolt. (1937)
 Malvicini prof. Giannino, prim. chirurgia O.C. (1995)
 Manai prof. Andrea, prim. medicina O.C. (1952)
 Manai prof. Giuseppe, prim. ist. geriatrico (1966)
 Manfredi rag. Francesco, dir. Ist. Fed. Cred. Agr. (1963)
 Maranzana prof. Piero, dir. san. Inail (1957)
 Marchino Viale dott. Teresio, amm. soc. Cementi (1955)
 Marrocco cav. dott. Francesco, sost. Uff. Corp. (1937)
 Marsi Vittorio, amm. soc. Fridocks (1974)
 Massobrio geom. Carlo, lib. profes. (1990)
 Massucco Degola rag. Stefano, azienda agric. (1954)
 Mazza prof. Luigi, prim. lab. patol. O.C. Al. (1975)
 Mazzinghi comm. Sergio, dir. Banca It. (1988)
 Medici dott. Dante, prim. cardiocirurgia O.C. (1999)
 Melchiorre rag. Ugo, propr. az. agric. (1937)
 Menghi gr. uff. Stefano, tit. Banco Menghi (1948)
 Menicucci dott. Oscar, dir. Banca d'It. (A 1988) (1998)
 Michetti dott. Ambrogio, cons. Terme Acqui (1937)
 Migliazzi m.o Luigi, dir. ist. music. Vivaldi (1969)
 Migliori Cesare, agente soc. Reale Assic. (1937)
 Mignone prof. Andrea, prof Univ. Genova (1987)
 Mignone ing. Domenico, titol. az. agricola (1974)
 Mignone geom. Giovanni, titol. az. agric. (1990)
 Miniotti dott. Cinzia, pretore (1998)
 Moccagatta comm. Filippo, compr. soc. Mulini (1958)
 Moccagatta Gianluca, titol. pastif. Moccagatta (1984)
 Moccagatta comm. Mario, pres. Alessandria U.S. (1948)
 Montanari Luciano, amm. Magaz. Gen. Novi (1977)
 Montanaro dott. Giorgio, prim. medicina O.C. (1991)

SEGUE



Montel n.h. avv. prof. Alberto, lib. profes. (1937)
 Montemagno dott. Luigi, dirig. soc. Arfea (1961)
 Monti cav. Giovanni, propr. az. agric. (1937)
 Morandi dott. Lorenzo, titol. tenuta Fiscala (1990)
 Moraschi avv. Aldo, amm. soc. Moraschi (1948)
 Morasso dott. Carlo, tit. soc. Calzificio Morasso (1961)
 Moratti dott. Maurizio, prim. otorino O.C. Al.(A1975)(1998)
 Moro dott. Stefano, dir. uff. Imposte Dirette (1989)
 Mulas prof. Eugenio, preside Liceo Plana (1962)
 Mucchi rag. Armando, dir. Credito Ital. (1958)
 Musante dott. Francesco, prim. radiologia O.C. (1994)
 Musco dott. Eugenio, dir. Banca It. (2000)
 Mutti dott. Alberto, veterinario lib. profes. (1965)
 Negrone dott. Vittorio, tit. az. agric. (1966)
 Natta dott. Carlo, commerc. lib. profes. (1996)
 Nicora prof. Ernesto, prim. chirurgia Osp. Acqui (1979)
 Oneglia avv. rag. Giuseppe, amm. soc. Oneglia (1948)
 Oneto dott. Luigi, notaio lib. profes. (1998)
 Orsi Giuseppe, propr. fabbr. macchine agric. (1937)
 Ortalli nob. cav. prof. Guido, proc. sup. Imposte (1937)
 Paglieri dott. Aldo, dir. tec. soc. Paglieri (1980)
 Paglieri Luigi, dir. soc. Paglieri (1973)
 Panelli ing. Alberto, amm. soc. Panelli (1966)
 Panizza dott. Dario, dir. Ist. Zooprofil. (1965)
 Panizza dott. Renzo, chirurgia plast. lib. profes. (1996)
 Parazzoli dott. Carlo, intend. finanza (1955)
 Pasino cav. Enrico, cont. Carroz. Pasino (1966)
 Pastore geom. Mariano, dir. Unione Agricolt. (1984)
 Patrucco dott. Carlo, vice pres. Confindustria (1986)
 Pauli dott. Paolo, prim. neuro-chir. O.C. (1997)
 Penna prof. Renzo, dir. Lab. Microbiologia (1962)
 Pernice dott. Giuseppe, dir. Cassa Risp. Al. (1993)
 Pesando dott. Paolo Carlo, prim. ginecol. O.C. (1993)
 Pesce ing. Giovanni Andrea, amm. Edilnova (1993)
 Petracchi dott. Raffaello, dir. Credito It. (1948)
 Pettazzi ing. Cesare, gerente Inves. (1952)
 Pettazzi dott. Francesco, dir. gen. Alfa Cavi (1980)
 Piazza cav. Carlo, dir. Banca Pop. Novara (1966)
 Pino prof. Giuseppe, prim. medicina O.C. Al. (1966)
 Piola comm. avv. Enrico, lib. profes. (1955)
 Piola sen. avv. Giacomo, lib. profes. (1952)
 Piola avv. Giacomo, lib. profes. (1988)
 Pittaluga dott. Michele, tit. ditta Pittaluga M.&C. (1962)
 Pittaluga dott. Marcello, titol. farmacia (1997)
 Plosa dott. Mario, capo Ispet. Agric. (1948)
 Poggio dott. Carlo, amm. soc. Quattrocchio (1988)
 Poggio cav. prof. Edoardo, prim. internista O.C. (1937)
 Poggio dott. Giuseppe, dir. soc. Quattrocchio (1967)
 Polenghi Primo, commerc. pellicceria (1937)
 Ponzano dott. Bruno, procur. soc. Fraccari (1988)
 Preti ing. Varisto, dir. soc. Cedacri Ovest (1998)
 Prigione dott. Bonifacio, prim. centro rianim. O.C. (1995)
 Quaglia dott. Mario, titol. az. Laterizi (1950)
 Rabossi ing. Gianfranco, amm. del. Off. Panelli (1976)
 Ravazzi avv. Giuseppe, critico lib. profes. (1954)
 Ravazzoni prof. Augusto, prim. maxillofac. O.C. (1973)
 Ravazzoni prof. Ferruccio, dir. Sanat. Borsalino (1948)
 Ravera arch. Giovanni, titol. impr. costruz. (1984)
 Re dott. Giovanni, dirig. soc. Argent. Goretta (1981)
 Re ing. Giuseppe Aldino, isp. Un. Cem. Marchino (1955)
 Restiani ing. Ezio, presid. soc. Restiani Gas (1993)
 Revelli cav. dott. Mario, agente soc. assic. Ina (1937)
 Ricaldone dott. Raffaella, notaio lib. profes. (1999)
 Riccobono ing. Ugo, comand. prov. Vv.Ff. (1982) (1999)
 Rivera ing. Francesco Paolo, comand. Vv.Ff. (1985)
 Roaro dott. Fernando, dir. Banco Napoli (1989)
 Robotti dott. Bruno, dirig. soc. Beccaro (1966)
 Ronco prof. Primino, prim. psichiatria O.P. Al. (1975)
 Rossetti dott. Massimo, dir. Banca Comm. (2000)
 Rossi rag. Francesco, lib. profes. (1937)
 Rossi arch. Felice, lib. profes. (1995)
 Rossi avv. Mario Augusto, lib. profes. (1979)

SEGUE



*Il Rotary Club
di Alessandria
è stato padrino di:*

1956

Rotary Club Casale Monferrato

1° Presidente

Ing. Vittorio Tornielli

1957

Rotary Club Tortona

1° Presidente

Dott. Marcello Bottazzi

1977

Rotary club Novi ligure

1° Presidente

Dott. Michele Pittaluga

1989

Rotary Club Acqui T.-Ovada

1° Presidente

Ing. Vincenzo Rossi

1999

Rotary Club Valenza

1° Presidente

Prof. Renzo Penna

- Soumettre en R.I.
QUATRE EXEMPLAIRES -

Notification de la décision prise par le
Rotary Club de A L E S S A N D R I A - Italia -

Date 2 Agosto 1957

AN CONSEIL CENTRAL DU
ROTARY INTERNATIONAL

Messieurs,

Nous avons l'honneur de vous informer que, conformément à l'Article XIII, § 5, des statuts du Rotary club (indiquant de quelle manière ces statuts doivent être amendés), notre club a décidé lors de sa réunion hebdomadaire tenue le 26 Aout 1957 19, de recommander la révision de ses limites territoriales décrites comme suit à l'Article V, § 1:

DE: territoire compris nei limiti della Provincia di Alessandria come era all'atto della costituzione del Club

EN: territorio della Provincia quale risulta dopo la costituzione del R.C. di Casale e Tortona i quali Club comprendono il territorio dei Circondari Amministrativi rispettivamente di Casale e di Tortona.

Il est entendu que ses limites territoriales comprenant le territoire rural immédiatement tributaire dont la ville où est situé le club est le principal centre industriel, commercial et bancaire.

et qu'il soumet ce projet de révision à l'approbation du Conseil Central du R.I.

ROTARY CLUB DE A L E S S A N D R I A

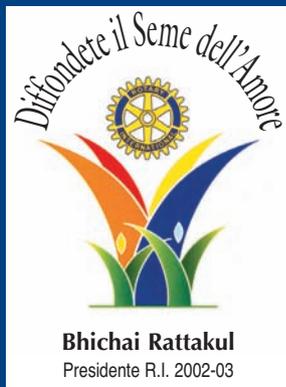
pour le club: Avv. Pietro Gallesy
Gallesy
Président
Avv. Giuseppe Ravasi
Ravasi
Secrétaire

Nous comprenons que l'adoption de cette résolution n'affectera pas le titre d'aucun des membres actuels de notre club exerçant sa profession ou s'occupant de ses affaires dans le territoire abandonné.

Approved by the board of directors of R.I.

26 Aout 1957

La prima cessione di territorio è datata 2 agosto 1957.



ROTARY CLUB ALESSANDRIA

Distretto 2030° Italia

Casella Postale 380

Segreteria: Via Verdi, 40 - Tel. 0131.41787

15100 Alessandria

e.mail: rotaryal@tin.it

www: rotaryal.org

Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

- 1. Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale;*
- 2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per servire la società;*
- 3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto di servizio;*
- 4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.*

Rossi cav. uff. dott. Paolo, dir. Inail (1961)
 Rossi ing. Vincenzo, lib. profes. (1967)
 Rosso dott. Bruno, dir. soc. Pernigotti (1975)
 Rosso comm. gen. Camillo, podestà di Aless. (1937)
 Rosso avv. Giorgio, lib. profes. (1998)
 Sacchetti Alfredo, dir. Credito It. (1979)
 Sacchetto avv. prof. Claudio, prof. Un. Bergamo (1986)
 Saia prof. Francesco, lib. doc. Un. di Stato (1950)
 Saitta prof. ing. Lorenza, doc. univ. informatica (2002)
 Sami comm. dott. Luigi, inten. finanza (1965)
 Santamaria dott. Gianfranco, titol. studio dent. (1990)
 Santarelli dott. Franco, dir. stab. Montecatini (1957)
 Saracco rag. Franco, dir. Ist. S. Paolo (1976)
 Sartoris prof. Sergio, prim. dermatologia O.C. (1981)
 Sassetti rag. Roberto, dir. Banca Comm. (1979)
 Sassi dott. Mario, dir. Banca It. (1957)
 Savini dott. Augusto, dir. Banca It. (1964)
 Savio avv. Vero, lib. profes. (1959)
 Scavia ing. Giuseppe, amm. Ceramica Gattinara (1948)
 Schenone Giorgio, dirig. vendite soc. Beccaro (1973)
 Setti rag. Giorgio, agente soc. Ass. Generali (1993)
 Simonelli dott. Alberto, dir. Credito It. (1951)
 Simonelli geom. Augusto, titol. az. edil. (1948)
 Sircana dott. Antonio, medico provinciale (1958)
 Smania ing. Luigi, ing. capo Genio Civile (1957)
 Sonn cav. dott. Mario, dir. Banca It. (1969)
 Spantigati avv. Giovanni, lib. profes. (1948)
 Speranza cav. Carmine, dir. Banca It. (1961)
 Spinoglio dott. Giuseppe, prim. chirur. O.C. (1993)
 Spinolo geom. Giovanni, titol. az. agricola (1948)
 Staiti di Cudia delle Chiuse Ba. Don Ottavio, dir. soc. Dinamo (1962)
 Stradella on. geom. Franco, presid. soc. Scp (1988)
 Tacchella p.i. Franco, pres. soc. Tacchella (1969)
 Tafuri dott. Cesare, dir. stab. Gambarotta (1958)
 Taccone cav. prof. Giulio, prof. Liceo Class. (1973)
 Tagliavini dott. Fabio, dir. az. chimica (1991)
 Tartuferi dott. Corrado, dir. soc. Ausimont (1996)
 Taverna avv. Giovanni, pres. Cassa Ris. Al. (1969)
 Testore Guido, tit. soc. Ormig (1958)
 Tomassini prof. Iginio, prim. chirurgia O.C. (1948)
 Tornabene col. dott. Alessandro, com. pr. C.C. (2001)
 Tornielli ing. Vittorio, lib. profes. (1938)
 Torre dott. Mario, medicinali distr., pres. Federaz. prov. Commerc. (1938)
 Torriani Carlo, generale squadra aerea (1973)
 Toso ing. Emilio, dir. soc. Michelin (1988)
 Trussi geom. Franco, pres. soc. Amiu (2001)
 Urciuoli cav. uff. ing. Luigi, ing. Genio Civ. (1971)
 Usuelli dott. Teresio, pres. soc. Borsalino (1948)
 Vaccari gr. uff. geom. Luigi, propr. az. agric. (1937)
 Valditerra ing. Sergio, titol. impr. Valditerra (1974)
 Valeri dott. Wladimiro, dir. filiale Fiat (1976)
 Vegni dott. Mario, prefetto della provincia (1964)
 Venezia dott. Angelo, dir. gen. soc. Invex (1979)
 Venezia p.i. Michele, dir. comm. soc. Invex (1992)
 Verdiani cav. dott. Armando, dir. amm. O.C. (1957)
 Vescovo ing. Carlo, dirig. zona Enel (1978)
 Violin ing. Almo, dirig. Genio Civ. (1967)
 Viora avv. Mario, doc. Univ. vice presid. Cassa Ris. Al. (1937) (1954)
 Visca dott. Mario, ricerca soc. Ausimont (1999)
 Visconti arch. Luigi, lib. profes. (1973)
 Vitale cav. Mosè, vice pres. soc. Saves (1937)
 Vittone rag. Bruno, dir. Banco Roma (A 1997) (2000)
 Vizioli comm. Vincenzo, dir. Banco Napoli (1937)
 Volterrani ing. Cesare, dirig. zona Enel (1969)
 Zacchi avv. Giuseppe, prefetto di Alessandria (1950)
 Zaio dott. Alberto, commerc. lib. profes. (1978)
 Zaio dott. Renzo, dir. Cassa Ris. Al. (1977)
 Zannoni prof. Ilario, pres. Ass. Dottori Agraria (1948)
 Zuccotti dott. Carlo, titol. farmacia (1988)